

COMUNE DI EMPOLI

Relazione al rendiconto della gestione 2006

GIUNTA COMUNALE
(elaborazione dell'Ufficio ragioneria)

Giugno 2007

A) RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE	pag.	5
B) ANALISI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO GLI INDICI DI BILANCIO	pag.	25
C) ANALISI DELLA SPESA DEL BILANCIO CORRENTE	pag.	31
D) SPESA D'INVESTIMENTO NELL'ANNO DI COMPETENZA (Bilancio degli investimenti)	pag.	43
E) ANALISI DELLA SPESA PER PROGRAMMI	pag.	49
F) ANALISI DELLE SPESE E DEI PROVENTI DEI SERVIZI	pag.	65
G) ESPOSIZIONE INDICI RELATIVI AI PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI STRUTTURALEMENTE DEFICITARI	pag.	83
H) IL PATTO DI STABILITA' INTERNO E LA SPESA DI PERSONALE	pag.	91
I) PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO	pag.	99

RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

A) RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

Per iniziare si ritiene utile spiegare la quadratura dei dati di partenza poiché la lettura degli stessi potrebbe prestarsi ad equivoci.

Situazione di partenza

TOTALE ENTRATE	€	69.317.782,23
TOTALE USCITE	€	88.250.523,87

La quadratura è la seguente:

Fondo iniziale di cassa	+ €	21.235.618,22
Avanzo 2005 applicato al bilancio 2006	- €	2.281.565,00
avanzo 2005 non applicato al bilancio 2006	- €	21.311,58
Entrate	€	69.317.782,23
Totale	€	88.250.523,87

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	(+)	29.420.013,99
PAGAMENTI	(-)	<u>25.935.746,48</u>
DIFFERENZA		3.484.267,51
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.603.092,11
RESIDUI PASSIVI	(-)	<u>16.198.048,36</u>
DIFFERENZA		- 4.594.956,25
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)		- 1.110.688,74

Sulla base dei risultati differenziali la gestione di competenza evidenzia i seguenti dati:

- minori entrate	€	11.223.049,90	+ accertamenti	€	41.023.106,10
+ minori spese	€	10.112.361,16	- impegni	€	42.133.794,84
risultato	€	- 1.110.688,74		€	- 1.110.688,74

Il quadro sovraesposto, previsto dalla modulistica approvata col D.P.R. 194/96, rappresenta la gestione di competenza 2006 vista sia sotto il profilo dei movimenti di cassa (prescindendo dal fondo iniziale) sia sotto il profilo dei crediti e dei debiti (residui) generati nell'esercizio. Il dato negativo trova spiegazione nell'eccedenza dei residui passivi sui residui attivi solo parzialmente riequilibrata dal saldo attivo fra riscossioni e pagamenti.

In realtà il dato risente del fatto che, come si è detto, non viene considerata la giacenza di cassa iniziale (€ 21.235.618,22). Vedremo più avanti un dato che rappresenta in maniera più significativa il risultato di competenza.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2006 si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/06			21.235.618,22
Riscossioni (+)	8.046.548,72	29.420.013,99	37.466.562,71
Pagamenti (-)	16.607.035,78	<u>25.935.746,48</u>	<u>42.542.782,26</u>
Fondo di cassa al 31/12/06			16.159.398,67

Aggiungendo al fondo di cassa, a chiusura dell'esercizio 2005, i residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio, si ha la seguente situazione finale:

	Residui	Competenza	Totale
Cassa al 31/12/06			16.159.398,67
Residui attivi (+)	9.095.871,85	11.603.092,11	20.698.963,96
Residui passivi (-)	18.820.496,67	16.198.048,36	<u>35.010.545,03</u>
Differenza (residui attivi – residui passivi)			- 14.319.581,07
Risultato di amministrazione al 31/12/2006			1.839.817,60

Il risultato d'amministrazione corrisponde al seguente saldo contabile positivo:

totale accertamenti	58.165.526,67
+ Fondo iniziale di cassa	21.235.618,22
somma	79.401.144,89
- totale impegni	<u>77.561.327,29</u>
Risultato d'amministrazione (+)	1.839.817,60

Per ciò che concerne il conto di cassa finale risultante dal conto del Tesoriere, rimesso nei termini di legge, occorre rilevare che, in virtù delle operazioni in sospeso alla chiusura dell'esercizio, presentava la seguente discordanza con la disponibilità presso la Sezione provinciale di tesoreria dello Stato:

Disponibilità presso la sezione prov. di tesoreria dello Stato	16.739.896,73
Riscossioni effettuate dal Tesoriere e non contabilizzate in Tesoreria unica (+)	923.824,79
Pagamenti effettuati dal Tesoriere e non contabilizzati in Tesoreria unica (-)	- 1.490.292,72
Versamenti Banca d'Italia non contabilizzati (-)	14.030,13
Fondo di cassa presso il tesoriere al 31/12/2006	16.159.398,67

La disponibilità di cassa presso il Tesoriere pari ad € 16.159.398,67 evidenziava i seguenti fondi vincolati:

Ricavi aree P.E.E.P.	208.902,09
Ricavi aree P.I.P.	49.238,66
Mutui	1.083.286,85
Alienazione alloggi E.E.P..	15.727,93
Totale	1.357.155,53

Il dato risulta in linea con l'importo rilevato alla chiusura dell'esercizio 2005 che ammontava ad € 1.233.594,49.

Al 31/12/2006 risultavano depositati presso il Tesoriere comunale su conti correnti fruttiferi le seguenti somme:

- € 77.452,33 derivante dal ricavato dall'emissione del prestito obbligazionario (marzo 1999) e non ancora utilizzato per pagamenti in conto delle opere finanziate.
- € 861,65 riveniente dal mutuo per finanziamento 1° stralcio canile contratto con l'istituto di credito tesoriere (Banca di Credito Cooperativo di Cambiano);
- € 29.135,70 riveniente dal mutuo per finanziamento 1° stralcio ristrutturazione scuola media " F. Busoni " contratto con l'istituto di credito tesoriere (Banca di Credito Cooperativo di Cambiano).

Esiste anche un deposito infruttifero, secondo le disposizioni di legge, in un conto presso la Sezione provinciale di tesoreria dello Stato delle somme ricavate dalla vendita degli alloggi di edilizia economica e popolare che, al 31 dicembre 2006, ammontava ad € 1.333.154,44; la somma è in attesa di riutilizzo con vincolo di destinazione all'edilizia residenziale pubblica.

Per un importo di € 1.277.273 è stata destinata alla realizzazione di n. 13 alloggi di edilizia residenziale pubblica nella zona P.E.E.P. di S. Andrea; la realizzazione è affidata a *Publicasa S.p.A.* come da convenzione stipulata in data 15 settembre 2006.

Vediamo ora il formarsi del risultato di amministrazione distinguendo la gestione di competenza e la gestione residui.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Parte corrente

Entrate correnti (accertamenti)

Titolo I	19.573.553,49
Titolo II	1.569.262,81
Titolo III	<u>9.710.781,96</u>
	30.853.598,26

Uscita corrente (impegni)

Titolo I uscita	27.589.886,49
Titolo III uscita	<u>1.728.751,45</u>
	29.318.637,94

La differenza fra gli accertamenti e gli impegni di parte corrente ammonta a
+ € 1.534.960,32

Prendendo in considerazione questo dato vediamo un altro tipo di risultato del bilancio di competenza di parte corrente:

accertamenti correnti (I, II e III)	30.853.598,26
+ mezzi straordinari destinati alla parte corrente (avanzo)	5.908,00
- mezzi correnti destinati alla parte straordinaria	370.920,00
Totale risorse utilizzate per il bilancio corrente	30.488.586,26
- impegni su spese di parte corrente (I e III)	29.318.637,94
avanzo di competenza parte corrente	1.169.948,32

Se a questo importo aggiungiamo la differenza netta delle risorse correnti destinate agli investimenti € 365.012 (370.920,00-5.908,00) ritroviamo l'effettivo risultato della gestione corrente di competenza, ovvero € 1.534.960,32

Parte straordinaria

accertamenti Titolo IV	4.818.448,65
accertamenti Titolo V	<u>2.200.000,00</u>
	somma
	7.018.448,65
avanzo applicato alla spesa di investimento	2.275.657,00
mezzi correnti destinati alla spesa d'investimento	370.920,00
Totale mezzi destinati al finanziamento della spesa in conto capitale	9.665.025,65
<u>impegni Titolo II uscita</u>	<u>9.664.097,71</u>
Avanzo di competenza parte straordinaria	927,94

Il risultato attivo della gestione straordinaria è stato determinato dai seguenti fattori:

- Maggiori incassi per oneri di urbanizzazione rispetto alle spese finanziate con detta entrata	€ 912,04
- Accertamenti di altre entrate straordinarie non destinate in uscita	€ 15,90

Il risultato complessivo di competenza risulta, pertanto, determinato come segue:

avanzo di competenza parte corrente	1.169.948,32
avanzo di competenza parte straordinaria	927,94
Avanzo di competenza (totale)	1.170.876,26

I servizi per conto terzi si chiude in equilibrio:

Servizi per conto terzi

Entrate (accertamenti)	3.151.059,19
Uscite (impegni)	3.151.059,19

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

Accertamenti residui attivi	+ 17.132.310,04
Impegni residui passivi	- <u>35.417.421,92</u>
	- 18.285.111,88
Fondo iniziale di cassa	+ 21.235.618,22
Avanzo 2005 applicato al bilancio 2006	- <u>2.281.565,00</u>
Saldo gestione residui	+ 668.941,34

Se al dato sopraesposto si aggiunge il risultato di competenza si ottiene:

Risultato gestione residui	+ 668.941,34
Risultato gestione competenza	+ <u>1.170.876,26</u>
Risultato di amministrazione complessivo	+ 1.839.817,60

CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE FINANZIARIA

Prendendo in esame i risultati differenziali il risultato di amministrazione viene determinato come segue:

a)	Risultato della gestione residui:			+ 668.941,34	
	a1)	Avanzo 2005 non applicato al bilancio 2006:	+ 21.311,58		
	a2)	Sopravvenienza passiva gestione residui attivi:			+ 60.683,81
		▪ Residui attivi eliminati	- 99.100,81		
		▪ Maggiori accertamenti sui residui	+ 159.784,62		
a3)	Sopravvenienza attiva gestione residui passivi	+ 586.945,95			
b)	Risultato della gestione di competenza:			- 1.110.688,74	
	b1)	Entrata (previsioni – accertamenti)	- 11.223.049,90		
	b2)	Uscita (previsione – impegni)	+ 10.112.361,16		
c)	Avanzo d'amministrazione 2005 applicato al bilancio 2006.			+ 2.281.565,00	
	Risultato d'amministrazione (a+b+c)			+ 1.839.817,60	

Scomposizione del risultato della gestione residui tra parte corrente, parte investimenti, parte servizi per conto terzi:

Bilancio corrente

Residui attivi eliminati	- 88.297,59	
Maggiori accertamenti sui residui	+ 159.778,26	
Risultato netto	+ 71.480,67	
Residui passivi eliminati	+ 530.998,07	
(a) Risultato attivo gestione residui di parte corrente		+ 602.478,74

Bilancio degli investimenti (straordinario)

Residui attivi eliminati	- 3.072,62	
Maggiori accertamenti sui residui attivi	+ 6,36	
Risultato netto	- 3.066,26	
Residui passivi eliminati	+ 37.319,46	
(b) Risultato gestione residui della parte in conto capitale		+ 34.253,20

Servizi per conto terzi

Residui attivi eliminati	- 7.730,60	
Residui passivi eliminati	+18.628,42	
(c) Risultato gestione residui servizi per conto terzi		+ 10.897,82

(d) Avanzo 2005 non applicato al bilancio 2006		+ 21.311,58
Avanzo gestione residui (totale a+b+c+d)		+ 668.941,34

La normativa prevede che venga evidenziata la composizione del risultato d'amministrazione complessivo di € **1.839.817,60** come segue:

- a) Fondi vincolati
- b) Fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale
- c) Fondi di ammortamento
- d) Fondi non vincolati

Tale suddivisione assume grande significato perché i fondi di cui alle lettere *a*, *b* e *c* devono essere utilizzati per finalità proprie, ovvero quelli di cui alle lettere *b* e *c* per finanziare spese di investimento (ivi comprese l'acquisto di beni mobili ammortizzabili e straordinaria manutenzione di immobili), quelli di cui alla lettera *a* (fondi con vincolo di destinazione afferenti la gestione corrente) alle finalità cui erano destinati gli stanziamenti su cui sono state accertate le economie, oppure le sopravvenienze sui residui attivi.

Va comunque evidenziato che, salvo i fondi di cui alla lettera "a" tutti gli altri fondi possono essere utilizzati per la copertura di eventuali debiti fuori bilancio o per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari (art. 178 del D. Leg.vo267/00).

A. – Fondo miglioramento ed efficienza servizi residui dichiarati insussistenti per un complesso di € 10.110,53 oltre ad oneri per € 2.780,00 ed IRAP per € 859,00 e così in totale per **€ 13.750,00**;

B. - Il bilancio straordinario evidenzia la seguente situazione:

Il risultato della gestione residui della parte straordinaria è determinato come segue:

Entrata		Risultato differenziale
Titolo IV		3.066,26
Titolo V		0
Totale	(-)	3.066,26
Uscita		Risultato differenziale
Titolo II	(+)	37.319,46
TOTALE dalla gestione residui		34.253,20

Il risultato della gestione di competenza della parte straordinaria, come abbiamo già visto, dà il seguente risultato attivo, per i motivi prima illustrati:

Parte straordinaria

accertamenti Titolo IV	4.818.448,65
accertamenti Titolo V	<u>2.200.000,00</u>
	somma 7.018.448,65
avanzo applicato alla spesa di investimento	2.275.657,00
mezzi correnti destinati alla spesa d'investimento	370.920,00
Totale mezzi destinati al finanziamento della spesa in conto capitale	9.665.025,65
<u>impegni Titolo II uscita</u>	<u>9.664.097,71</u>
Avanzo di competenza parte straordinaria	927,94

Il risultato attivo della gestione straordinaria di competenza, sommato al risultato attivo della gestione residui della stessa parte straordinaria (34.253,20+927,94) = **€ 35.181,14** costituisce la parte di avanzo destinata al finanziamento delle spese in conto capitale.

C. – Gli ammortamenti finanziari, essendo facoltativi, non sono stati iscritti nel bilancio di previsione 2006.

D. - Fondi non vincolati ovvero quota residua che rappresenta il vero risultato positivo della gestione finanziaria: **€ 1.790.886,46**.

Infatti, al di là della terminologia, le altre parti non costituiscono avanzo di gestione.

Questa parte dell'avanzo costituisce un "risparmio pubblico" che qualora non debba essere utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio legittimamente riconosciuti, oppure per il ripristino dell'equilibrio della gestione dell'esercizio in corso, qualora siano intervenuti fenomeni perturbativi dell'equilibrio stesso, dovrebbe avere una destinazione "naturale" alla spesa di investimento. In questo caso il processo virtuoso che verrebbe attivato sarebbe il seguente:

risparmio pubblico → *spesa di investimento autofinanziata* → *incremento dei beni capitali a disposizione della collettività amministrata* → *aumento del patrimonio netto*.

Vediamo le singole voci del risultato di amministrazione:

- 1 – Parte vincolata corrente è costituita nel caso specifico da avanzi sul fondo produttività dei dipendenti che, per contratto, deve essere riattribuito allo stesso fondo;
- 2 – L'ammortamento costituisce la realizzazione degli ammortamenti finanziari iscritti in bilancio, che peraltro nell'esercizio 2006, come detto sopra, non sono stati iscritti;
- 3 – Le economie in conto capitale, che vanno reinvestite, transitano dal risultato di amministrazione solo ai fini di una corretta riallocazione nel bilancio di competenza.

Quindi l'avanzo risulta così composto:

A Fondi vincolati per spese correnti personale	13.750,00
B Fondi per finanziamento spese in conto capitale	35.181,14
C Fondo di ammortamento	0
D Fondi non vincolati	1.790.886,46
Totale	1.839.817,60

Come abbiamo visto il risultato di amministrazione è di € 1.839.817,60; l'avanzo di amministrazione reale è invece di € 1.790.886,46.

Tale somma rappresenta il 6,2% dei mezzi correnti definitivamente stanziati nel bilancio 2006; risultato in buona parte determinato dalle drastiche riduzioni di spesa stabilite dalla finanziaria 2006.

A questo punto è importante evidenziare che l'avanzo presunto già applicato al bilancio 2007 ammonta ad € 795.480,00.

La destinazione dell'avanzo presunto 2005 già applicato al bilancio 2006, è evidenziata dalla tabella che segue:

Tit	Fun	Serv	Int	Descrizione	importo
2	1	8	1	Interventi di risparmio energetico negli edifici comunali	100.000
2	1	8	5	Acquisto hardware e software	65.000
2	1	8	5	Acquisto mobili ed arredi per ufficio	15.000
2	1	8	5	Sostituzione auto messi comunali (veicolo a metano)	12.000
2	3	1	5	Acquisto strumenti tecnici per la polizia municipale	23.000
2	4	1	5	Acquisto arredi scuole materne	23.506
2	4	2	5	Acquisto attrezzature scuole elementari	14.474
2	5	1	1	Centrale termica biblioteca comunale	15.000
2	2	1	5	Rinnovo arredi Convento Agostiniani	15.000
2	5	1	5	Acquisto pubblicazioni e audiovisivi Archivio Storico e centri documentazione	39.500
2	6	2	1	Copertura area palestra esterna <i>Lazzeri</i> (parte della spesa)	109.000
2	9	4	1	Interventi su impianti concernenti il servizio idrico integrato (quota canone)	350.000
2	10	1	1	Acquisto arredi asili nido	14.000
				totale	795.480

Pertanto l'avanzo 2006 ancora da applicare al bilancio 2007 ammonta ad € 1.044.337,60.

I residui attivi ammontano, nel complesso, ad € 20.688.853,43 con un aumento di € 3.617.227,20 (pari al 21,18%) rispetto al 2005 (quando ammontavano a € 17.071.626,23).

I residui attivi di parte corrente raggiungono la cifra di € 10.197.053,46 con un aumento notevole rispetto al 2005 quando ammontavano ad € 5.329.856,47. dovuto essenzialmente da:

- un errore dell'Agenzia delle entrate che ha versato con oltre dieci giorni di ritardo sui termini fissati un importo di circa 1,85 milioni di euro di saldo ICI versato con F24;
- un allentamento, nella parte finale dell'anno, dell'attenzione alle riscossioni da parte della ragioneria comunale che si è concentrata sul controllo dei pagamenti per il rispetto del patto di stabilità. Questo comportamento è stato agevolato dalla consistente disponibilità di cassa da parte dell'Ente.

Il cambio della filosofia del patto nell'esercizio 2007 (ritorno ai saldi fra entrate ed uscite) ha determinato uno sforzo per la riduzione dei residui attivi già in atto.

I residui attivi riferiti al bilancio straordinario raggiungono la cifra di € 10.146.865,07 con una riduzione del 10,28% rispetto al 2005 (quando ammontavano ad € 11.309.266,6).

Permane, seppure assai ridimensionata rispetto all'esercizio precedente, una situazione di sofferenza sui ruoli pregressi della tassa sulla nettezza urbana dati in carico al

concessionario, dove al momento della stesura della presente relazione rimangono da riscuotere (compresa l'addizionale ex erariale 134 mila euro). Onde evitare che la probabile irrealizzabilità di parte di questi crediti possa avere effetto perturbativo sugli equilibri finanziari dell'ente, nell'uscita corrente fra gli oneri straordinari della gestione del servizio tributi (sgravi e rimborsi ecc.) sono conservate somme che coprono tale importo.

Per quanto riguarda i residui attivi della parte straordinaria c'è da osservare che i mutui contratti nel corso del 2006 sono ammontati ad € 2.200.000,00 rispetto ad € 3.653.900 del 2005 (è pacifico che si tratta di somme che si accertano e si impegnano, ma che fisiologicamente si incassano e si spendono a partire dall'esercizio successivo).

I residui passivi ammontano ad € 35.008.434,50 con una riduzione dello 2,77% rispetto al 2005 (quando assommavano ad € 36.004.367,87).

I residui passivi di parte corrente raggiungono € 11.392.165,51 con un leggero aumento dell'1,19% rispetto al 2005 (quando raggiungevano € 11.258.396,90).

I residui passivi in conto capitale raggiungono la cifra di € 22.818.768,67 con una riduzione del 4,33% rispetto al dato del 2005 (quando erano € 23.852.579,48).

Il dato complessivo è frutto da un lato dall'aumento del tasso di smaltimento dei residui passivi in conto capitale, dall'altro dall'aumento, assai più contenuto, dei residui passivi correnti.

Nel corso della gestione 2006 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Allo scopo di offrire una documentazione la più completa possibile della gestione del bilancio 2006 si elencano, qui di seguito, le deliberazioni di variazioni assunte nel corso dell'esercizio:

- Giunta Comunale n. 74 del 26 aprile 2006 ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 del 29/5/2006;
- Consiglio Comunale n. 50 del 29/05/06;
- Giunta Comunale n. 140 del 31 luglio 2006 ratificata con delibera Consiglio Comunale n. 77 del 18 settembre 2006;
- Consiglio Comunale n. 87 del 9 ottobre 2006 "Art. 193 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali " - Verifica della gestione finanziaria 2006 e degli equilibri di bilancio - Variazioni al bilancio."
- Giunta Comunale n. 179 del 13 novembre 2006 ratificata con delibera Consiglio Comunale n. 109 del 27 novembre 2006;
- Consiglio Comunale n. 110 del 27 novembre 2005 " Assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio 2006"
- Giunta Comunale n. 190 del 29 novembre 2006 ratificata con delibera Consiglio Comunale n. 116 del 18 dicembre 2006.

Nel corso del 2006 sono state adottate le seguenti deliberazioni di prelevamento dal fondo di riserva:

- Delibera di Giunta Comunale n. 158 del 27/09/2006
- Delibera di Giunta Comunale n. 194 del 29/11/2006
- Delibera di Giunta Comunale n. 223 del 28/12/2006

Le variazioni d'entrata corrente, apportate, nel corso dell'esercizio, hanno riguardato le seguenti categorie:

Tit.	Cat	Descrizione	Prev. iniziale	Prev. definitiva	Variazioni
I	1	Imposte	18.164.915	18.552.840	387.925
	2	Tasse	565.500	565.500	-
	3	Altri tributi	135.000	135.000	-
Totale entrate tributarie			18.865.415	19.253.340	387.925
II	1	Trasferimenti correnti dallo Stato	626.773	444.318	-182.455
	2	Trasferimenti correnti dalla Regione	153.000	188.750	35.750
	3	Trasferim. dalla Regione per funzioni delegate	748.908	848.797	99.889
	4	Trasferimenti da organismi comunitari			
	5	Trasfer. da altri enti settore pubblico	188.000	184.879	- 3.121
Totale trasferimenti correnti			1.716.681	1.666.744	-49.937
III	1	Proventi dei servizi pubblici	5.257.680	5.067.725	- 189.955
	2	Proventi dei beni dell'Ente	1.466.730	1.183.730	- 283.000
	3	Interessi attivi	80.000	85.000	5.000
	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società			
	5	Proventi diversi	2.617.731	2.987.761	370.030
Totale entrate extratributarie			9.422.141	9.324.216	-97925
Totale entrate correnti			30.004.237	30.244.300	-240.063

Di contro le spese di parte corrente hanno subito le seguenti variazioni:

Tit	descrizione	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Variazioni
I	Spese correnti	28.422.567	28.147.618	-274.949
III	Spese per rimborso prestiti - quota capitale	1.731.670	1.731.670	-
	Totale	30.154.237	29.879.288	-274.949

Il bilancio di previsione presentava un utilizzo di entrate straordinarie (quota di avanzo di amministrazione 2005) pari ad € 150.000 per il finanziamento di parte della spesa corrente (esito contenzioso esproprio terreno PIP Carraia).

Sul bilancio definitivamente assestato la maggiore entrata di € 365.012 deriva da eccedenza di entrate correnti applicate agli investimenti (*avanzo economico*) di € 370.920 - € 5.908 (*quota di spesa corrente finanziata con l'avanzo di amministrazione*).

PREVISIONI DEFINITIVE

ENTRATA	
Titolo I	19.253.340
Titolo II	1.666.744
Titolo III	9.324.216
Totale	30.244.300

SPESA	
Titolo I	28.147.618
Titolo III	1.731.670
Totale	29.879.288
Entrata - spesa	365.012

L'eccedenza di entrata corrente di € 365.012 è stata destinata :

- per € 225.920 ad espropri
- per € 8.000 ad impianti sportivi
- per € 137.000 alla restituzione di oneri di urbanizzazione

Le variazioni apportate al bilancio straordinario sono state le seguenti:

Entrata

Tit.	Descrizione	Previsione iniziale	Previsione definitiva	variazioni
IV	Alienazioni e trasferimenti in conto capitale (esclusa concessione di crediti)	6.072.291	6.584.291	512.000
V	Entrate per assunzione di prestiti	5.568.000	3.604.000	-1.964.000
a	Titolo IV + titolo V	11.640.291	10.188.291	-1.452.000
b	Avanzo applicato al bilancio straordinario	1.023.600	2.275.657	1.252.057
c	mezzi correnti destinati al bilancio straordinario		370.920	370.920
	Totale mezzi straordinari (a+b+c)	12.663.891	12.834.868	170.977

Uscita

Tit.	descrizione	Stanz.to iniziale	Stanz.to definitivo	Variazioni
II	Spesa in conto capitale (esclusa concessione di crediti)	12.663.891	12.834.868	170.977

Riscossioni e concessioni di credito pareggiano sia nelle previsioni iniziali (1.430.000,00) che in quelle definitive (1.530.000,00).

Il rapporto accertamenti / previsioni definitive per ciò che concerne l'entrata corrente ha fatto registrare i seguenti scostamenti:

Tit	Cat	Descrizione	Prev. definitiva	Accertamenti	Variazioni
I	1	Imposte	18.552.840,00	18.867.350,89	+314.510,89
	2	Tasse	565.500,00	572.923,00	+7.423,00
	3	Altri tributi	135.000,00	133.279,60	-1.720,40
Totale entrate tributarie			19.253.340,00	19.573.553,49	+320.213,49
II	1	Trasferimenti correnti dallo Stato	444.318,00	437.745,34	-6.572,66
	2	Trasferimenti correnti dalla Regione	188.750,00	188.549,39	-200,61
	3	Trasf. dalla Regione per funz. delegate	848.797,00	762.529,21	-86.267,79
	4	Trasferimenti da organismi comunitari			
	5	Trasfer. da altri enti settore pubblico	184.879,00	180.438,87	-4.440,13
Totale trasferimenti correnti			1.666.744,00	1.569.262,81	-97.481,19
III	1	Proventi dei servizi pubblici	5.067.725,00	5.193.232,90	+125.507,90
	2	Proventi dei beni dell'Ente	1.183.730,00	1.273.771,65	+90.041,65
	3	Interessi attivi	85.000,00	179.569,39	+94.569,39
	4	Utili netti delle aziende partecipate		81,25	+81,25
5	Proventi diversi	2.987.761,00	3.064.126,77	+76.365,77	
Totale entrate extratributarie			9.324.216,00	9.710.781,96	+386.565,96
Totale entrate correnti			30.244.300,00	30.853.598,26	+609.298,26

La maggiore variazione in aumento nelle entrate tributarie è data dall' I.C.I. che è + € 293.427,39.

I trasferimenti fanno registrare complessivamente una minore entrata composta, limitatamente alle poste principali, come segue:

- € 80.275,60 trasferimenti regionali per funzioni nel settore sociale
- € 6.263,38 trasferimenti regionali per funzioni delegate nel settore diritto allo studio

Le entrate extratributarie complessivamente fanno registrare maggiori entrate.

Il risultato è dato dalla somma algebrica fra maggiori e minori accertamenti, fra questi riportiamo qui di seguito i più significativi:

- + € 235.619,12 infrazioni al codice della strada (compreso il recupero coattivo sui ruoli)
- + € 98.421,41 introito affitto siti per antenne telefonia mobile
- + € 92.371,88 interessi attivi su depositi
- € 33.651,98 diritti di istruttoria ufficio edilizio privata ed edilizia
- € 56.024,46 introiti per controlli attività estrattiva e controlli termici
- € 33.651,39 sponsorizzazioni per attività culturali e del tempo libero
- € 31.215,33 proventi parcheggi a pagamento

Nella spesa corrente i rapporti impegni/stanziamenti definitivi sono risultati i seguenti:

Tit.	descrizione	Stanziamento definitivo	Impegni	Variazioni
I	Spese correnti	28.147.618,00	27.589.886,49	-557.731,51
III	Spese per rimborso prestiti - quota capitale	1.731.670,00	1.728.751,45	-2.918,55
	Totale	29.879.288,00	29.318.637,94	-560.650,06

Come si vede la differenza fra gli scostamenti accertamenti/previsioni definitive ed impegni/stanziamenti definitivi dà un risultato di € 1.169.948,32 che è uguale alla somma algebrica di € +609.298,26 (maggiori accertamenti dato positivo) ed € -560.650,06 (minori impegni dato positivo).

La stessa cifra di € 1.169.948,32 si ritrova depurando dal risultato della gestione di competenza corrente, € 1.534.960,32 (vedasi pag. 10) la cifra di € 365.012 che rappresenta l'eccedenza di entrate correnti applicate agli investimenti "avanzo economico" di € 370.920 - € 5.908 "quota di spesa corrente finanziata con l'avanzo di amministrazione" (vedasi pag. 10).

Nel chiudere queste brevi considerazioni sul bilancio corrente di competenza è opportuno precisare che non risultano accertamenti relativi ai dividendi anno 2006 distribuiti da imprese partecipate nella cat. 4a del titolo III dell'entrata "Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società".

Però le più importanti aziende per la gestione di servizi pubblici partecipate dal comune direttamente (*Publicasa S.p.A.*) o indirettamente (attraverso *Publiservizi S.p.A.*) non hanno distribuito utili ma hanno corrisposto canoni per la gestione del servizio pari ad € 299.985,79 per la distribuzione del gas, ad 57.088,37 per il servizio di igiene urbana; per il servizio idrico integrato l'A.T.O. 2 ha corrisposto un canone di € 1.028.543,20 (tutte queste cifre sono comprensive di I.V.A. 20%); mentre il canone corrisposto da Publicasa tramite la LODE (Circondario empolese-valdelsa) ammonta ad € 55.017,20.

Il bilancio straordinario evidenzia i seguenti scostamenti:

Entrata

Tit.	Descrizione	Previsione definitiva	Accertamenti	Variazioni
IV	Alienazioni e trasferimenti in conto capitale	8.114.291,00	4.818.448,65	-3.295.842,35
V	Entrate per assunzione di prestiti	3.604.000,00	2.200.000,00	-1.404.000,00
	totale	11.718.291,00	7.018.448,65	-4.699.842,35

Uscita

Tit	Descrizione	Stanziamento definitivo	Impegni	Variazioni
II	Spese in conto capitale	14.364.868,00	9.664.097,71	-4.700.770,29

La somma algebrica tra il dato positivo € 4.700.770,29 (minori impegni) ed il dato negativo € 4.699.842,35 (minori accertamenti) dà un risultato di € 927,94 che corrisponde all'avanzo di competenza di parte straordinaria di cui abbiamo parlato nella parte iniziale di questa relazione (vedasi pag. 13).

Alcune considerazioni sull'entrata corrente

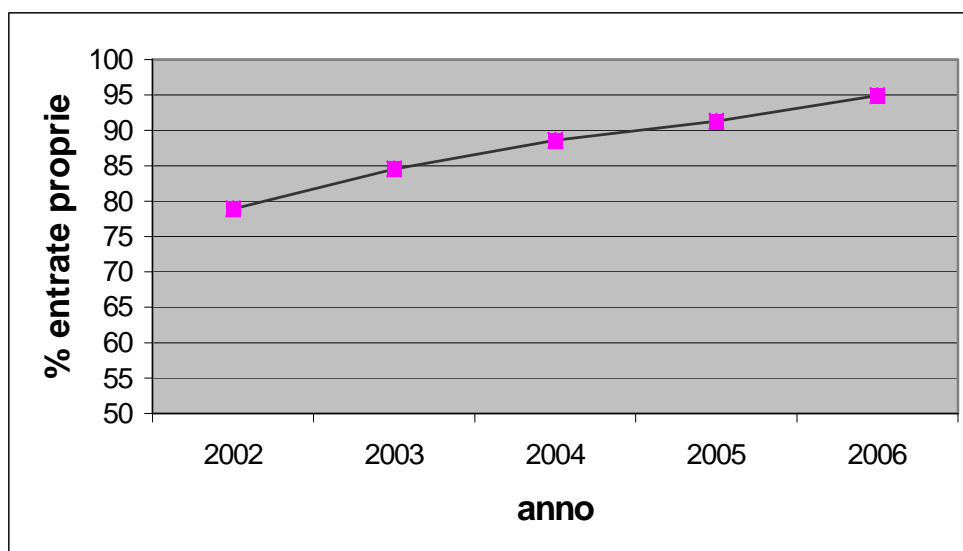
Allo scopo di mostrare l'andamento dell'entrata corrente del Comune degli ultimi cinque anni divisa per titoli (I- entrate tributarie, II- entrate da trasferimenti, III - entrate extratributarie), si riporta qui di seguito la composizione percentuale della stessa per ciascun anno (dati riferiti agli accertamenti).

ANNO	COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	Tit. I	Tit. II	Tit. III
2006	63,44	5,09	31,47
2005	62,74	8,72	28,54
2004	58,23	11,39	30,39
2003	58,49	15,47	26,03
2002	53,56	21,10	25,34

Come è noto i Titoli I e III rappresentano le entrate proprie del Comune, mentre nel Titolo II sono allocati i trasferimenti correnti, dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici. Pertanto, l'andamento delle entrate proprie del Comune, rispetto al totale delle entrate correnti, nel periodo considerato, è il seguente :

ANNO	% ENTRATE PROPRIE
2006	94,91
2005	91,27
2004	88,61
2003	84,53
2002	78,90

Il grafico che segue illustra l'andamento delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti (valori percentuali) nell'ultimo quinquennio



Si ritiene utile esporre anche i dati 2005 concernenti la pressione finanziaria (entrate tributarie ed extratributarie), pressione tributaria e tariffaria (entrate tributarie e proventi dai pubblici servizi), pressione tributaria (entrate tributarie) , dipendenza erariale (entrate da trasferimenti statali) per abitante.

	2006 ab. 46.444	2005 ab. 46.188	Variaz Assoluta	Var %
- Pressione finanziaria per abitante	€ 630,53	€ 587,16	43,37	7,39
- Pressione tributaria e tariffaria per abitante	€ 533,26	€ 505,80	27,46	5,43
- Pressione tributaria per abitante	€ 421,44	€ 403,59	17,85	4,42
- Dipendenza erariale per abitante	€ 9,43	€ 26,01	-16,58	63,74

Riportiamo alcuni dati sulle principali imposte e tasse :

	2006	2005
- gettito ICI per abitante	€ 227,87	€ 213,31
- gettito addizionale all'I.R.P.E.F. per abitante	€ 19,81	€ 19,50

Come si vede il raffronto con l'esercizio precedente evidenzia un contenuto incremento della pressione tariffaria e tributaria e di contro vi è un sensibile calo della dipendenza erariale dovuta alla progressiva riduzione dei trasferimenti dallo Stato ai Comuni.

LA GESTIONE RESIDUI

Come abbiamo visto in precedenza la gestione residui chiude con un risultato attivo di € 668.941,34. Infatti i residui attivi presentano un saldo positivo di € 60.683,81, mentre quelli passivi evidenziano un dato positivo di € 586.945,95 alla somma algebrica di questi due dati va aggiunto, con segno positivo, il valore della quota di avanzo 2005 non applicata al bilancio 2006 di € 21.311,58.

I residui attivi e passivi eliminati sono esposti in dettaglio negli appositi tabulati allegati al conto del bilancio.

I residui attivi dichiarati insussistenti ammontano a € 99.100,81 e sono così distribuiti:

Titolo I tributarie	66.147,29
Titolo II trasferimenti correnti	12.330,14
Titolo III entrate extratributarie	9.820,16
Titolo IV alienazioni e trasferimenti in conto capitale	3.072,62
Titolo V assunzione di prestiti	0
Titolo VI servizi per conto terzi	7.730,60
totale	99.100,81

I maggiori accertamenti sui residui attivi ammontano ad € 159.784,62 e sono risultati così distribuiti:

Titolo I Entrate tributarie	159.774,26	Addizionale comunale all'IRPEF anno 2005
Titolo II – Trasferimenti	4,00	Trasferimenti dai comuni per servizio invalidi civili anno 2005
Titolo III Entrate extratributarie	0	
Titolo IV – trasferimenti di capitale	6,36	Trasferimenti in conto capitale dalla Regione – finanziamento centro impiego anno 2003
Totale	159.784,62	

I residui passivi eliminati ammontano ad € 586.945,95 così suddivisi:

Titolo I Spese correnti	530.998,07
Titolo II Spese in conto capitale	37.319,46
Titolo IV Servizi per conto terzi	18.628,42
totale	586.945,95

ANALISI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO GLI INDICI DI BILANCIO

B) ANALISI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO GLI INDICI DI BILANCIO

L'analisi della gestione attraverso alcuni indici finanziari, è stata introdotta nel nostro Comune a partire dalla relazione al conto consuntivo 1989, cosicché successivamente si sono potuti fare confronti su serie storiche significative.

A partire dall'anno 1995 (conto 1994) gli indicatori utilizzati sono stati rivisti in modo da rendere possibili i confronti con altri Comuni (Capoluoghi di Provincia e Comuni più popolosi della Toscana).

La nuova modulistica del conto approvata col D.P.R. 194/96 prevede un'analisi del consuntivo attraverso "indicatori finanziari ed economici finanziari" confrontati con i due anni precedenti.

Questi indici consentono, quindi, un'analisi comparata fra Comuni diversi.

Va detto che gli indici qui esposti sono un po' diversi rispetto a quelli ufficiali di cui all'art. 228 – comma 5 – del D.Leg.vo n. 267/2000 per la popolazione di riferimento e per qualche altro dato.

Gli indici ufficiali sono esposti in apposito allegato.

Si è ritenuto di riproporre questi indici per rendere possibile un raffronto triennale omogeneo.

Esponiamo, ora, qui di seguito gli indici di gestione finanziaria ed economici generali relativi al triennio 2004/2006.

Composizione ordinaria delle entrate

	2004	2005	2006
<i>n°abitanti al 31/12</i>	46.017	46.188	46.444

<i>Autonomia finanziaria</i>	<u>Entrate trib.+ Extratrib.</u> Entrate ordin.(tit.I+II+III)	88,61%	91,27%	94,91%
<i>Autonomia Tributaria</i>	<u>Entrate tributarie</u> Entrate ordinarie	58,23%	62,74%	63,44%
<i>Pressione tributaria</i>	<u>Entrate tributarie (Tit. I)</u> Abitanti	379,07	403,59	421,44
<i>Pressione finanziaria</i>	<u>Accertam. tit.I+ tit. III</u> abitanti	567,89	587,16	630,53
<i>Capacità entrate proprie</i>	<u>Entrate extratributarie</u> Entrate ordinarie	30,39%	28,54%	31,47%
<i>Dipendenza erariale</i>	<u>Entrate dallo Stato</u> Entrate ordinarie	5,34%	4,04%	1,42%
<i>Incidenza tributaria</i>	<u>Tributarie</u> Tributarie + Extratributar.	65,71%	68,74%	66,84%
<i>Incidenza tariffe e rimborsi</i>	<u>Extratributarie</u> Tributarie + Extratribut.	34,29%	31,26%	33,16%
<i>Intervento erariale</i>	<u>Trasferimenti statali</u> abitanti	34,78	26,01	9,43
<i>Intervento regionale</i>	<u>Trasferimenti regionali</u> abitanti	34,41	25,17	8,40

Struttura delle spese correnti e quota capitale mutui

		2004	2005	2006
<i>n°abitanti al 31/12</i>		46.017	46.188	46.444
<i>Rigidità strutturale</i>	$\frac{\text{Spese personale + rate mutui}^*}{\text{Entrate ordinarie}}$	42,14%	43,61%	43,78%
<i>Quota spesa personale su risorse ordinarie</i>	$\frac{\text{Personale}}{\text{Entrate ordin. (Tit. I+II+III)}}$	31,28%	32,23%	31,81%
<i>Incidenza indeb. Sulle entrate correnti</i>	$\frac{\text{Inter. mutui+quota cap. (tit. III)}}{\text{Entrate Ordinarie}}$	10,86%	11,38%	11,09%
<i>Spesa media per dipendente</i>	$\frac{\text{Spesa personale n. dip. ruolo + non ruolo}^{**}}{}$	31.549	32.459	33.732
<i>Spesa corrente pro-capite</i>	$\frac{\text{Impegni. tit. I abitanti}}{}$	604,34	619,37	594,05

* capitale ed interessi

** calcolati per uomo-anno

(ruolo n. 248 + fuori ruolo 43 unità = 291)

di ruolo fine anno: 244 (inizio 251) compreso segretario; 248 media in servizio nell'anno

Investimenti

		2004	2005	2006
<i>n°abitanti al 31/12</i>		46.017	46.188	46.444
<i>Spese d'investimento pro-capite</i>	$\frac{\text{Investimenti (tit. II)*}}{\text{Abitanti}}$	294,29	221,80	207,74
<i>Tasso medio di indebitamento da mutui</i>	$\frac{\text{Interessi su mutui}}{\text{Debito residuo iniziale}}$	5,82%	5,69%	5,40%
<i>Propensione all'investimento</i>	$\frac{\text{Spese d'inv. nto (tit. II*)}}{\text{Totale spese finali}^*}$	32,12%	26,33%	25,91%
<i>Indebitamento locale pro-capite</i>	$\frac{\text{Debito residuo mutuifinale}}{\text{Abitanti}}$	631,81	678,87	685,27

* al netto delle anticipazioni per finalità produttive e non

Flussi procedurali

		2004	2005	2006
<i>n°abitanti al 31/12</i>		46.017	46.188	46.444
<i>Grado di attendibilità delle previsioni</i>	$\frac{\text{Previsioni definit. Tit. I}}{\text{Previsioni iniz. Tit. I}}$	100,27%	102,75%	99,03%
<i>Grado di realizzazione spese correnti</i>	$\frac{\text{Impegni Tit. I}}{\text{Previs. Tit. I Spesa (defin.)}}$	96,69%	95,96%	98,02%
<i>Grado realizzazione entrate ordinarie</i>	$\frac{\text{Accertam. Tit. I, II, III}}{\text{Prev. Entr. Tit. I, II, III (def.)}}$	98,10%	97,00%	102,01%
<i>Grado realizzazione investimenti</i>	$\frac{\text{Impegni Tit. II}}{\text{Previsioni Tit. II Spese def. (*)}}$	51,79%	68,39%	75,17%
<i>Velocità pagamento spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I comp.}}{\text{Impegni competenza}}$	76,35%	73,05%	71,72%
<i>Velocità pagamento investimenti competenza</i>	$\frac{\text{Pag. Tit. II comp. *}}{\text{Imp. Tit. II comp. *}}$	27,80%	14,87%	17,26%
<i>Velocità pagamento investimenti residui</i>	$\frac{\text{Pag. Tit. II residui *}}{\text{Imp. Tit. II residui *}}$	39,54%	39,24%	37,67%
<i>Velocità riscossione competenza</i>	$\frac{\text{Riscoss. ni Tit. I, II, III comp.}}{\text{Accertamenti}}$	82,85%	84,87%	71,31%
<i>Tasso smaltimento residui passivi</i>	$\frac{\text{Pagam. Tit. I residui}}{\text{Residui passivi riaccert.}}$	69,57%	59,80%	66,80%
<i>Tasso realizzazione residui attivi</i>	$\frac{\text{Riscoss. Tit. I, II, III res.}}{\text{Residui attivi riaccert.}}$	85,47%	84,87%	75,12%
<i>Tasso formazione res. passivi correnti</i>	$\frac{\text{Somme a residuo fine Esercizio (tit. I)}}{\text{Impegni nella spesa (tit. I)}}$	23,65%	26,95%	28,38%
<i>Tasso formazione res. attivi correnti</i>	$\frac{\text{Somme a residuo fine esercizio (tit. I-II-III)}}{\text{Accertamenti (tit. I-II-III)}}$	17,15%	15,13%	28,69%
<i>Incidenza residui attivi</i>	$\frac{\text{Tot. residui attivi}}{\text{Tot. accert. compet.}}$	47,45%	40,09%	50,43%
<i>Incidenza residui passivi</i>	$\frac{\text{Tot. residui passivi}}{\text{Tot. impegni compet.}}$	74,79%	82,66%	83,09%

* N.B. dal Tit. II dell'uscita sono escluse le spese concernenti anticipazioni per finalità produttive e non (movimenti di fondi)

STRUTTURA

	2004	2005	2006
<i>n°abitanti al 31/12</i>	46.017	46.188	46.444

<i>Rapporto dip./ popolazione</i>	<u>n. dipendenti *</u> Abitanti	5,50 x 1000 abitanti	5,46 x 1000 abitanti	5,25 x 1000 abitanti
<i>Rapporto patrimonio netto/popolazione</i>	<u>Patrimonio netto</u> popolazione	1.558,55	1.543,00	1.536,4
<i>Redditività del patrimonio</i>	<u>Entrate patrimoniali °</u> Valore patrimonio disponibile	8,30%	7,55%	7,61
<i>Patrimonio pro-capite</i>	Valore beni <u>patrim.indisponibile</u> popolazione	1.019,50	1.033,64	1.081,25
<i>Patrimonio pro-capite</i>	Valore beni <u>Patrim. Disponibile°°</u> popolazione	179,61	173,35	175,0
<i>Patrimonio Pro-capite</i>	<u>Valore beni</u> <u>Demaniale</u> popolazione	756,73	839,98	910,19

Personale di ruolo in servizio al 31/12/06 n. 244 unità

° entrate risorse 420 e 421 € 613.101,24, patrimonio disponibile solo fabbricati e terreni € 8.061.314,17

°° tutto il patrimonio disponibile € 8.127.802,17
patrimonio indisponibile € 50.217.653,29

ANALISI DELLA SPESA DEL BILANCIO CORRENTE

C) ANALISI DELLA SPESA DEL BILANCIO CORRENTE

In questa parte della relazione si intende trattare della classificazione economica della spesa corrente, ovvero secondo la natura economica dei fattori produttivi (*intervento*) mettendo a confronto la struttura del bilancio iniziale con le previsioni definitive e con i risultati della gestione (impegni). Per ciò che concerne gli impegni si effettuano i confronti con gli anni precedenti.

Il quadro riassuntivo della spesa corrente (Titolo I) distinta per *interventi* è il seguente:

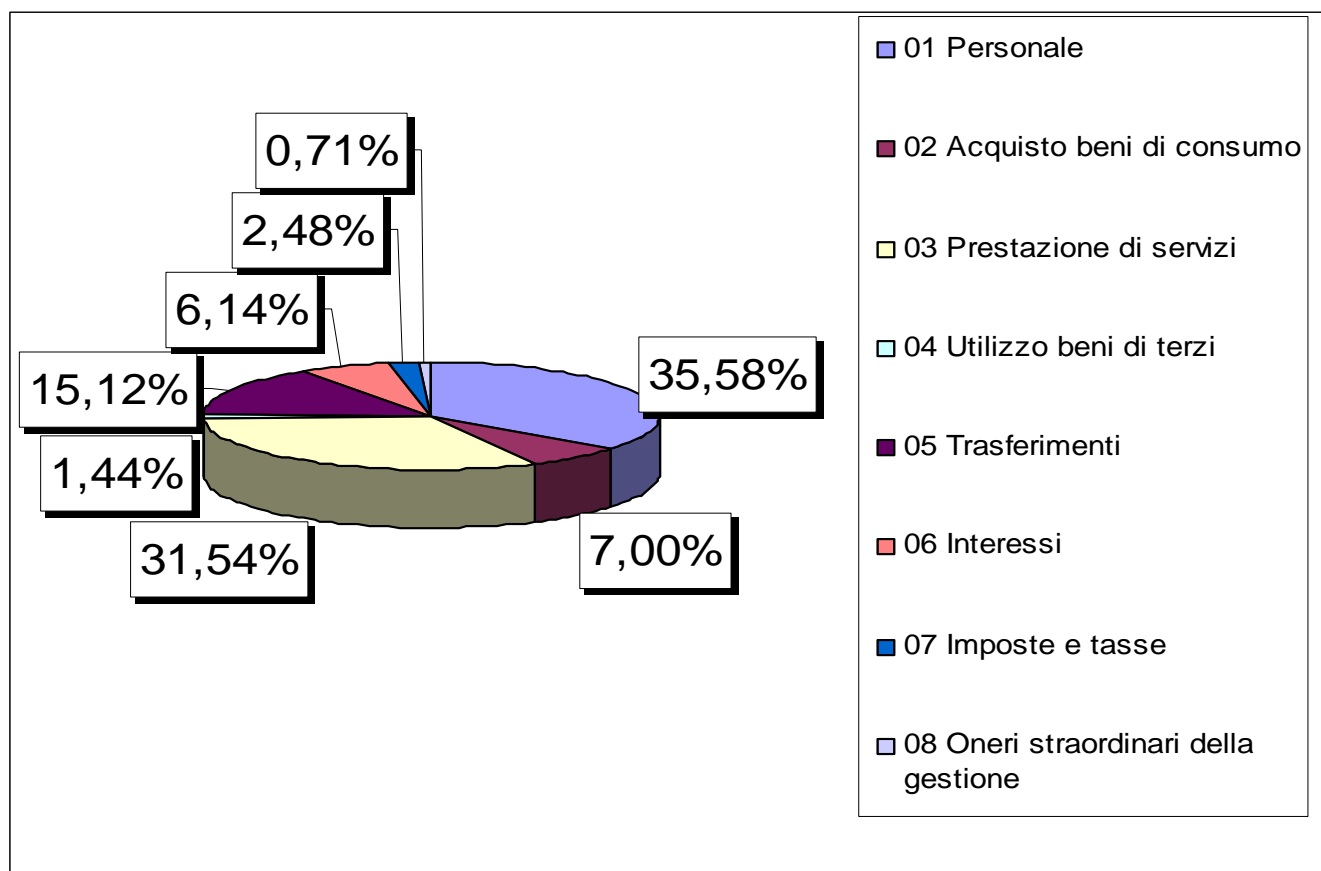
SPESA CORRENTE (previsioni ed impegni)

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>%</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>%</i>	<i>Impegni</i>	<i>%</i>
01 Personale	9.971.075	35,08	9.915.197	35,23	9.815.967,17	35,58
02 Acquisto beni di consumo	2.464.720	8,67	1.987.326	7,06	1.930.458,31	7,00
03 Prestazione di servizi	8.723.043	30,69	8.904.513	31,64	8.702.385,13	31,54
04 Utilizzo beni di terzi	359.310	1,26	406.310	1,44	397.003,69	1,44
05 Trasferimenti	3.859.528	13,58	4.199.978	14,92	4.171.874,88	15,12
06 Interessi	1.695.720	5,97	1.699.720	6,04	1.693.556,40	6,14
07 Imposte e tasse	784.250	2,76	811.274	2,88	683.145,61	2,48
08 Oneri straordinari della gestione	266.500	0,94	215.500	0,77	195.495,30	0,71
09 Ammortamenti		0,00		0,00		0,00
10 Fondo svalutazione crediti	7.800	0,03	7.800	0,03		0,00
11 Fondo di riserva	290.621	1,02	0	0,00		0,00
Totale	28.422.567	100,00	28.147.618	100,00	27.589.886,49	100,00

SPESA CORRENTE (pagamenti)

<i>descrizione</i>	<i>pagamenti in conto competenza</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti in conto residui</i>	<i>%</i>
01 Personale	8.599.496,01	43,52	1.270.956,26	17,74
02 Acquisto beni di consumo	1.266.729,68	6,41	532.188,40	7,43
03 Prestazione di servizi	4.530.380,44	22,93	4.242.631,74	59,20
04 Utilizzo beni di terzi	369.859,93	1,87	2.958,24	0,04
05 Trasferimenti	2.781.917,36	14,08	957.196,58	13,36
06 Interessi	1.624.456,40	8,22	28.232,76	0,39
07 Imposte e tasse	501.407,66	2,54	81.999,31	1,14
08 Oneri straordinari della gestione	84.866,78	0,43	49.842,26	0,70
Totale spesa corrente	19.759.114,26	100,00	7.166.005,55	100,00

Il grafico che segue illustra la composizione percentuale degli impegni correnti di competenza

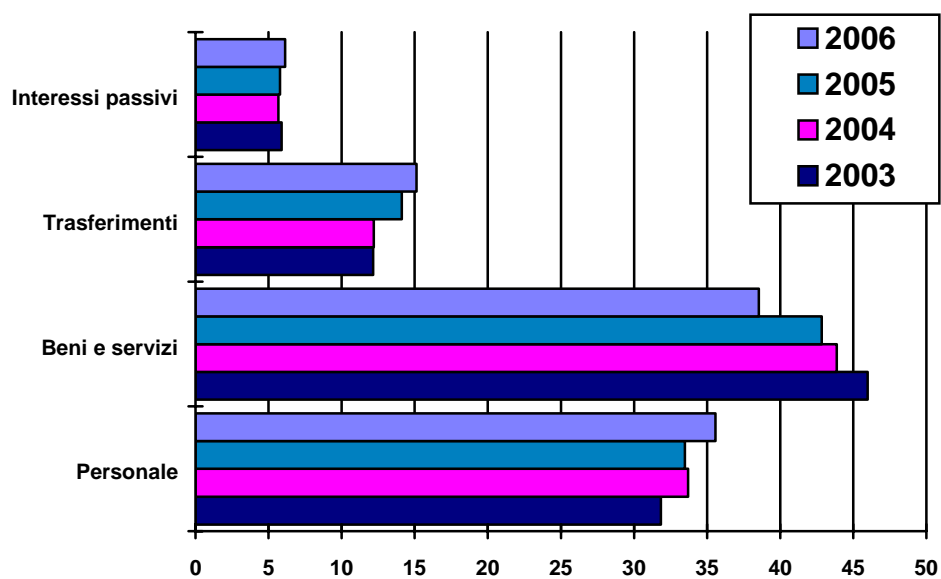


Come si vede le spese per *prestazione di servizi* e *personale* sono nettamente le voci più importanti (rispettivamente 31,54 e 35,58%) mentre rimane modesta l'incidenza della spesa per interessi passivi (6,14%).

Per semplificare la lettura dei confronti con gli esercizi precedenti abbiamo accorpato gli interventi "Acquisto beni di consumo" e "Prestazione di servizi".

Prendiamo, pertanto, in esame quattro aggregati significativi tratti dai conti del bilancio del triennio precedente e dal presente conto. I dati indicano la percentuale di composizione degli impegni correnti di competenza.

IMPEGNI	2006	2005	2004	2003
1- Personale	35,58	33,47	33,70	31,85
2- Beni e servizi	38,54	42,84	43,87	45,99
3- Trasferimenti	15,12	14,13	12,20	12,15
4- Interessi passivi	6,14	5,79	5,68	5,89



DETTAGLIO DI ALCUNE SPESE CORRENTI**Fornitura di acqua**

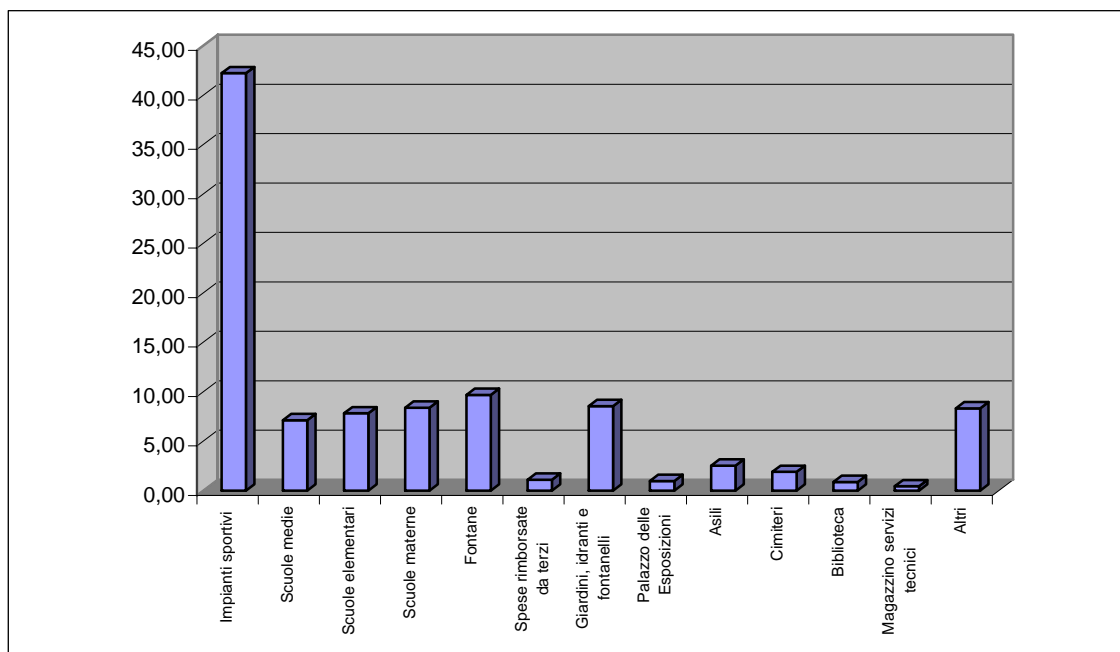
La spesa per il consumo di acqua nel 2006 è stata di € 125.534,40, quindi inferiore rispetto all'anno precedente (€ 145.221,47) di - € 19.687,07 pari a - 13,5% rispetto alla spesa totale sostenuta per l'approvvigionamento di acqua nel 2005.

La diminuzione della spesa di provvista acqua per gli edifici di competenza comunale riguarda in particolare le fontane (- € 12.745,78 = - 51%), il Palazzo delle Esposizioni (- € 4.066,16 = - 77%), i cimiteri (- 2.046,51 = - 46%).

Registrano invece un deciso aumento i consumi di acqua della residenza anziani di "San Girolamo degli Emiliani", a causa di perdite dovute alla vetusta degli impianti: a tale proposito si dà atto che l'Amministrazione ha già messo in programma la manutenzione straordinaria di tutto l'immobile.

La tabella ed il grafico che seguono danno conto della distribuzione della spesa fra i vari servizi.

Descrizione servizio	Spesa per consumi	Incidenza % sul totale
Impianti sportivi	53.008,30	42,23
Scuole medie	8.947,55	7,13
Scuole elementari	9.817,64	7,82
Scuole materne	10.542,26	8,40
Fontane	12.165,35	9,69
Spese rimborsate da terzi	1.384,77	1,10
Giardini, idranti e fontanelli	10.727,95	8,55
Palazzo delle Esposizioni	1.215,55	0,97
Asili	3.196,13	2,55
Cimiteri	2.389,65	1,90
Biblioteca	1.114,00	0,89
Magazzino servizi tecnici	560,39	0,45
Residenze anziani	6.643,85	8,34
Uffici comunali	1.495,94	42,23
Uffici Giudiziari	1.050,05	7,13
Altre utenze	731,40	7,82
Direzioni didattiche	543,62	8,40
TOTALE GENERALE SPESA	125.534,40	100,00



Fornitura di gas per riscaldamento

La spesa per fornitura di gas per riscaldamento nell'anno 2006 è di € 509.928,04, con una diminuzione rispetto alla spesa di € 512.928,04 registrata nel 2005 di - € 3.165,34 (- 0,6%).

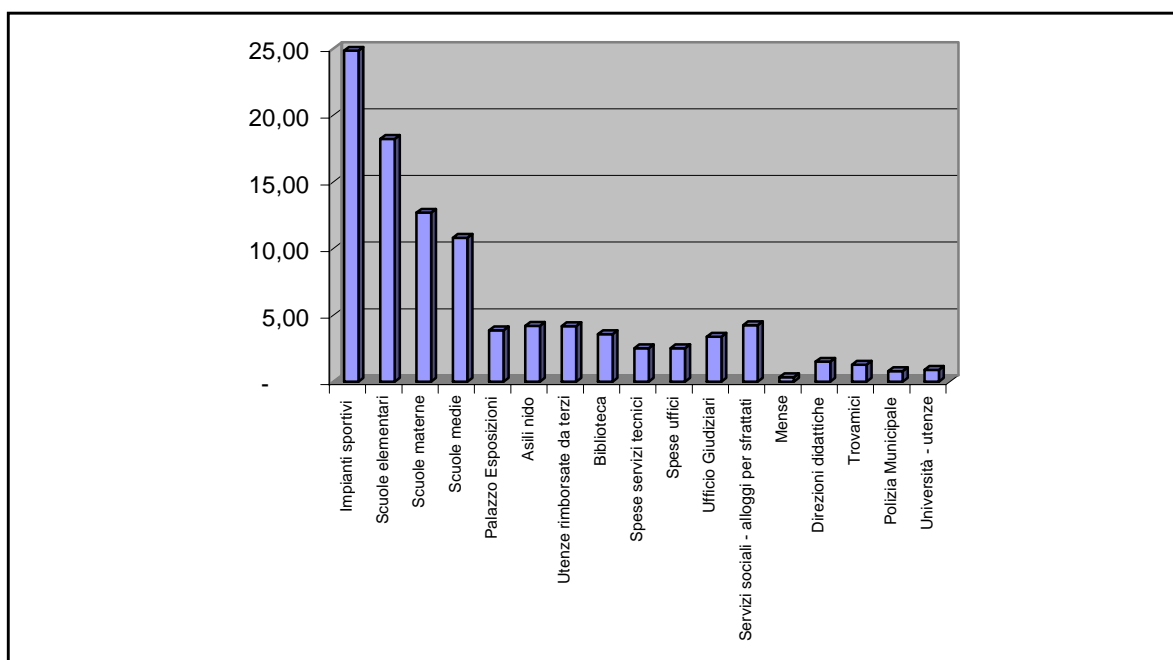
La minore spesa, dovuta tra l'altro ai fattori climatici favorevoli degli ultimi due mesi del 2006, è stata in parte "recuperata" dall'aumento di alcuni spazi da riscaldare, come ad esempio la nuova ala delle scuole medie Busoni - Vanghetti inaugurata con l'anno scolastico 2006/2007, e dall'aumento del costo del metano, deciso per l'anno 2006 dall'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas in ragione del + 7,3% totale, come segue:

- + 0,7% dal 1° gennaio 2006 (Delibere n. 284, n. 297 e n. 298 del 2005)
- + 2,1% dal 1° aprile 2006 (Delibere dalla n. 62 alla n. 65 del 2006)
- + 4,2 % dal 1° luglio 2006 (Delibere n. 133 e n. 134 del 2006)
- + 0,3% dal 1° ottobre 2006 (Delibere n. 205, n. 206, n. 211 del 2006)

Nonostante l'aumento del costo del gas metano, diminuzioni di spesa significative nei consumi si sono registrate a livello delle scuole materne ed elementari e dei nidi comunali (- € 10.814,95 = - 5,7%); delle direzioni didattiche (- € 2.572,01 = - 25%); della biblioteca comunale (- € 3.018,28 = - 14%).

La tabella ed il grafico che seguono mostrano la ripartizione della spesa fra i vari servizi:

Descrizione servizio	Importo pagato	incidenza % sul totale
Impianti sportivi	126.723,40	24,86
Scuole elementari	93.003,18	18,24
Scuole materne	64.746,73	12,70
Scuole medie	55.115,17	10,81
Palazzo Esposizioni	19.771,78	3,88
Asili nido	21.508,84	4,22
Utenze rimborsate da terzi	21.310,53	4,18
Biblioteca	18.292,52	3,59
Spese servizi tecnici	12.905,70	2,53
Spese uffici	12.867,55	2,52
Ufficio Giudiziari	17.303,04	3,39
Servizi sociali - alloggi per sfrattati	21.677,10	4,25
Mense	1.754,48	0,34
Direzioni didattiche	7.678,68	1,51
Trovamici	6.491,17	1,27
Polizia Municipale	4.039,70	0,79
Università - utenze	4.573,13	0,90
Totale	509.762,70	100,00



Fornitura energia elettrica

La spesa per la fornitura di energia elettrica nel 2006 ha registrato una costante crescita di pari passo con gli aumenti trimestrali decisi dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas; aumenti che all'inizio di ottobre del 2006 si sono attestati ad un + 15,6% rispetto al 2005 e che nel corso dell'anno hanno avuto il seguente andamento:

- + 2,5% dal 1° gennaio 2006 (Delibera Autorità n. 299/2005)
- + 5,7% dal 1° aprile 2006 (Delibera Autorità n. 61/2006)
- + 5,8% dal 1° luglio 2006 (Delibera Autorità n. 132/2006)
- + 1,6% dal 1° ottobre 2006 (Delibera Autorità n. 207/2006)

La spesa per la fornitura di energia elettrica per l'anno 2006 è risultata pari a € 1.017.289,73, e quindi superiore del + 17,4% rispetto a quella dell'anno precedente.

Oltre agli aumenti di spesa appena descritti, che ovviamente hanno coinvolto in generale tutte le utenze, si sono registrati picchi di aumento nei consumi di energia per:

- pubblica illuminazione, sia a causa degli aumenti di potenza resisi necessari dopo che ENEL ha provveduto alla installazione dei nuovi contatori elettronici (+ € 10.000), sia a seguito della attivazione di nuovi punti luce (+ € 50.000 circa);
- uffici giudiziari, a seguito dell'attivazione di impianti di condizionamento, installazione di nuove attrezzature elettroniche e conseguente espansione dei tempi di permanenza dei giudici;
- edifici scolastici, a seguito dell'apertura di nuove aule, nuovi laboratori con le rispettive attrezzature e nuovi spazi dedicati alla refezione.

Oltre a ciò si ricorda che nel 2006 ha ripreso la propria attività il Centro Trovamici e che sempre nel 2006 il Museo Paleontologico ha ampliato la propria attività con l'apertura di un nuovo laboratorio e l'allestimento di un nuovo diorama, mentre il Museo della Collegiata durante tutto il periodo estivo da maggio a settembre ha espanso sia gli spazi espositivi che gli orari di apertura in occasione dell'iniziativa "La Valle dei Tesori".

Diverse utenze risultano inoltre condizionate dal susseguirsi di diversi fornitori (ENEL fino al 30 settembre 2005; SIET/Consip fino al 30 settembre 2006; Energia & Territorio/CET fino al 31 dicembre 2006). In particolare nel 2006 ENEL ha provveduto a rimettere corpose fatture per conguagli inerenti mancate letture vecchie di anni, determinando aumenti di spesa sia a livello della pubblica illuminazione che degli edifici, come ad esempio il Palazzo delle Esposizioni. SIET/Consip invece ha continuato a fatturare per errore ed a contratto già scaduto consumi anche per i mesi di ottobre e novembre 2006 (che l'Ufficio preposto al pagamento aveva scambiato per conguagli) per oltre 13.400 Euro, e per i quali sta provvedendo al rimborso che dovrebbe avvenire entro il prossimo 30 giugno 2007.

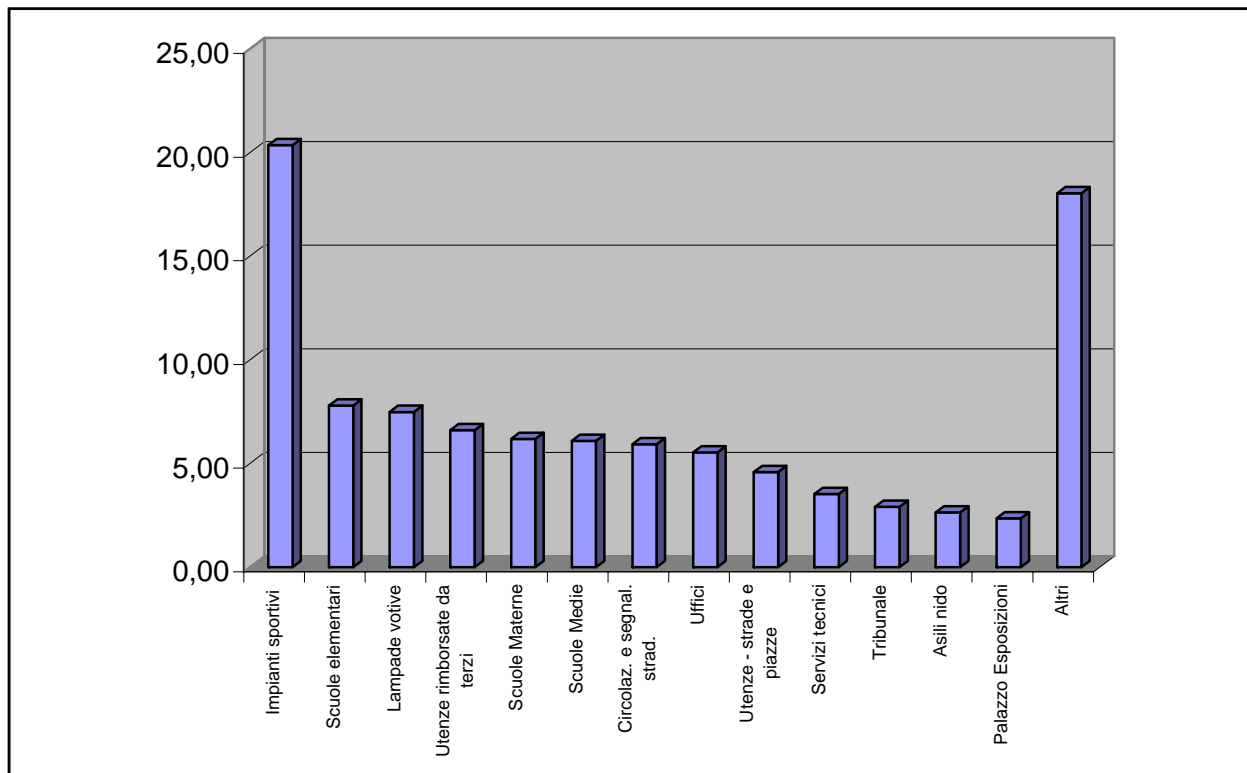
In questo contesto i risparmi di spesa sulla componente CCA della tariffa ottenuti per il 2006 grazie prima all'adesione alla Convenzione SIET/Consip "Energia Elettrica 2" per 916.500 kWh (- € 2.700 dal 1.1.2006 al 30.9.2006 = - € 3 / kWh) e poi alla gara CET/Energia & Territorio per 1.275.000 kWh (- € 9.200 per il periodo dal 1.10.2006 al 31.12.2006 = - € 7,2 / kWh), riescono a porre un modesto, seppur utile, freno alla crescita della spesa.

La spesa registratasi nell'esercizio 2005 era stata di € 866.505,77. L'incremento dell'esborso finanziario verificatosi nel 2006 trova spiegazione in quanto sopraesposto.

Elenchiamo nella tabella qui di seguito la spesa 2006 divisa per i vari servizi.

Descrizione del servizio	Consumi	Incidenza % sul totale
Illuminazione pubblica	545.788,41	53,65
Impianti sportivi	95.982,10	9,44
Scuole elementari	36.753,06	3,61
Lampade votive	35.298,50	3,47
Utenze rimborsate da terzi	31.146,76	3,06
Scuole Materne	29.153,18	2,87
Scuole Medie	28.698,22	2,82
Circolaz. e segnal. strad.	27.903,63	2,74
Uffici	26.080,13	2,56
Utenze - strade e piazze	21.613,16	2,12
Servizi tecnici	16.640,70	1,64
Tribunale	13.728,54	1,35
Asili nido	12.406,35	1,22
Palazzo Esposizioni	11.052,76	1,09
Centro elabor. dati	9.218,40	0,91
Museo collegiata	8.768,32	0,86
Spazi per corsi universitari	7.663,20	0,75
Mense	6.918,41	0,68
Farmacia comunale	6.362,08	0,63
Polizia Municipale	5.582,67	0,55
Utenze anziani	5.425,18	0,53
Direzioni Didattiche	4.366,39	0,43
Biblioteca	4.312,40	0,42
Mercati pubblici	4.069,46	0,40
Impianti di sollevamento fognature	3.813,03	0,37
URP	3.661,63	0,36
Giudice di pace	2.966,49	0,29
Trovamici	2.707,36	0,27
Archivio storico	2.677,51	0,26
Museo Paleontologico	2.558,85	0,25
Animali randagi	1.679,88	0,17
Funzioni invalidi civili	1.519,35	0,15
Gabinetti pubblici	657,39	0,06
Immobili di proprietà non adibiti a servizi comunali	116,23	0,01
Totale	1.017.289,73	100,00

Qui di seguito si illustra la ripartizione percentuale della spesa di € 471.501,32 (tutti i servizi meno la pubblica illuminazione) con un grafico:



Spesa per servizi telefonici

La spesa nell'anno 2006 per i servizi telefonici è stata di € 175.534,06 (+ 6.836,75 (+4,05%) rispetto al 2005 quando l'importo era risultato di € 168.697,31.

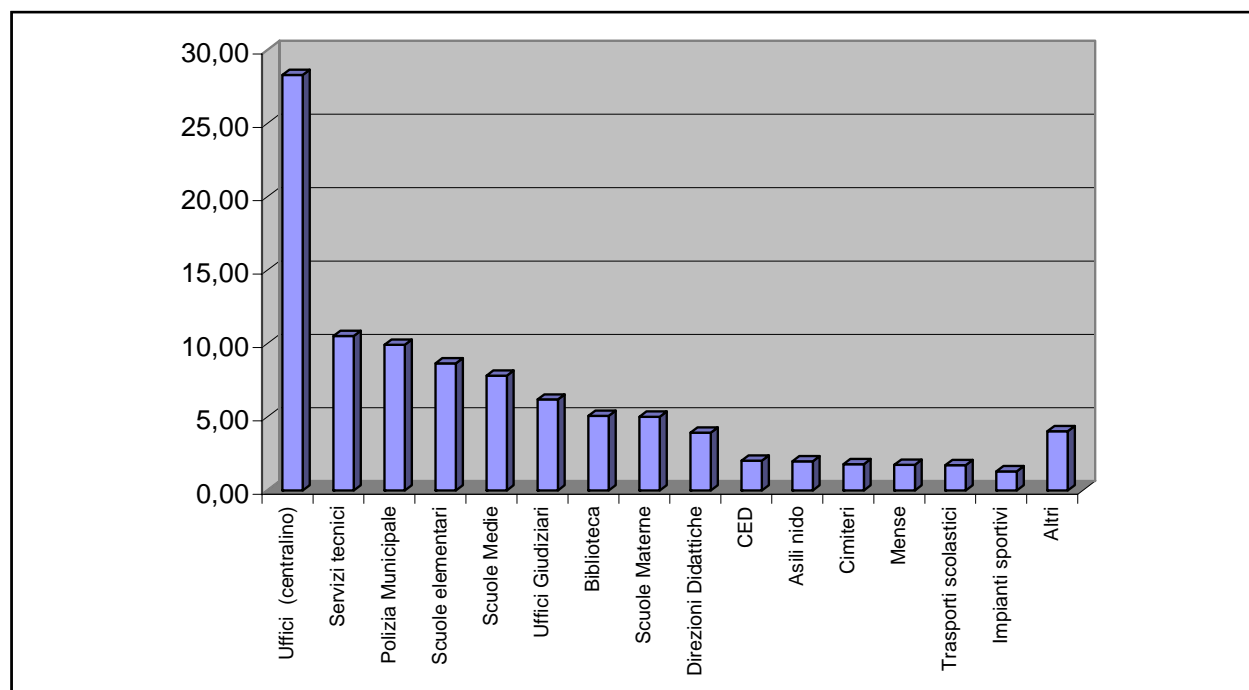
L'aumento rispetto al 2005 è dovuto in massima parte (oltre 6.000 Euro) alla reintroduzione della Tassa di Concessione Governativa sui telefoni cellulari, nonché ad un aumento del costo dei canoni *Telecom* sulle linee fisse.

Continua il risparmio dovuto al funzionamento del sistema LCR montato sui centralini principali che convoglia le telefonate da telefono fisso a telefono mobile, consentendo una notevole diminuzione dei costi.

La tabella che segue mostra la spesa annuale per i diversi servizi con l'incidenza percentuale sul totale :

Descrizione del servizio	Spesa	Incidenza % sul totale
Uffici (centralino)	49.669,63	28,30
Servizi tecnici	18.473,10	10,52
Polizia Municipale	17.417,25	9,92
Scuole elementari	15.197,40	8,66
Scuole Medie	13.709,76	7,81
Uffici Giudiziari	10.863,54	6,19
Biblioteca	8.918,98	5,08
Scuole Materne	8.792,00	5,01
Direzioni Didattiche	6.895,50	3,93
CED	3.568,59	2,03
Asili nido	3.476,00	1,98
Cimiteri	3.125,25	1,78
Mense	3.054,54	1,74
Trasporti scolastici	3.023,01	1,72
Impianti sportivi	2.278,00	1,30
Archivio storico	1.647,05	0,94
Altri	1.480,08	0,84
Farmacia comunale	1.239,98	0,71
Utenze varie per corsi universitari	529,00	0,30
Casa del Pontormo	506,40	0,29
Museo paleontologico	500,50	0,29
Servizio funzioni autor.invalidi civili	400,00	0,23
Museo collegiata	389,50	0,22
Palazzo Esposizioni	379,00	0,22
Totale	175.534,06	100,00

Il grafico seguente espone la ripartizione percentuale della spesa raggruppando tutte le voci inferiori all'1% in "altri":



SPESA D'INVESTIMENTO NELL'ANNO DI COMPETENZA

D) SPESA D'INVESTIMENTO NELL'ANNO DI COMPETENZA*Bilancio degli investimenti*

Le risorse finanziarie destinate alla spesa di investimento (impegni assunti sul titolo II dell'uscita al netto del movimento di fondi di € 15.727,93) nell'anno 2006, ammontano ad **€ 9.648.369,78**.

Le risorse necessarie al finanziamento delle spese d'investimento sono state reperite come segue:

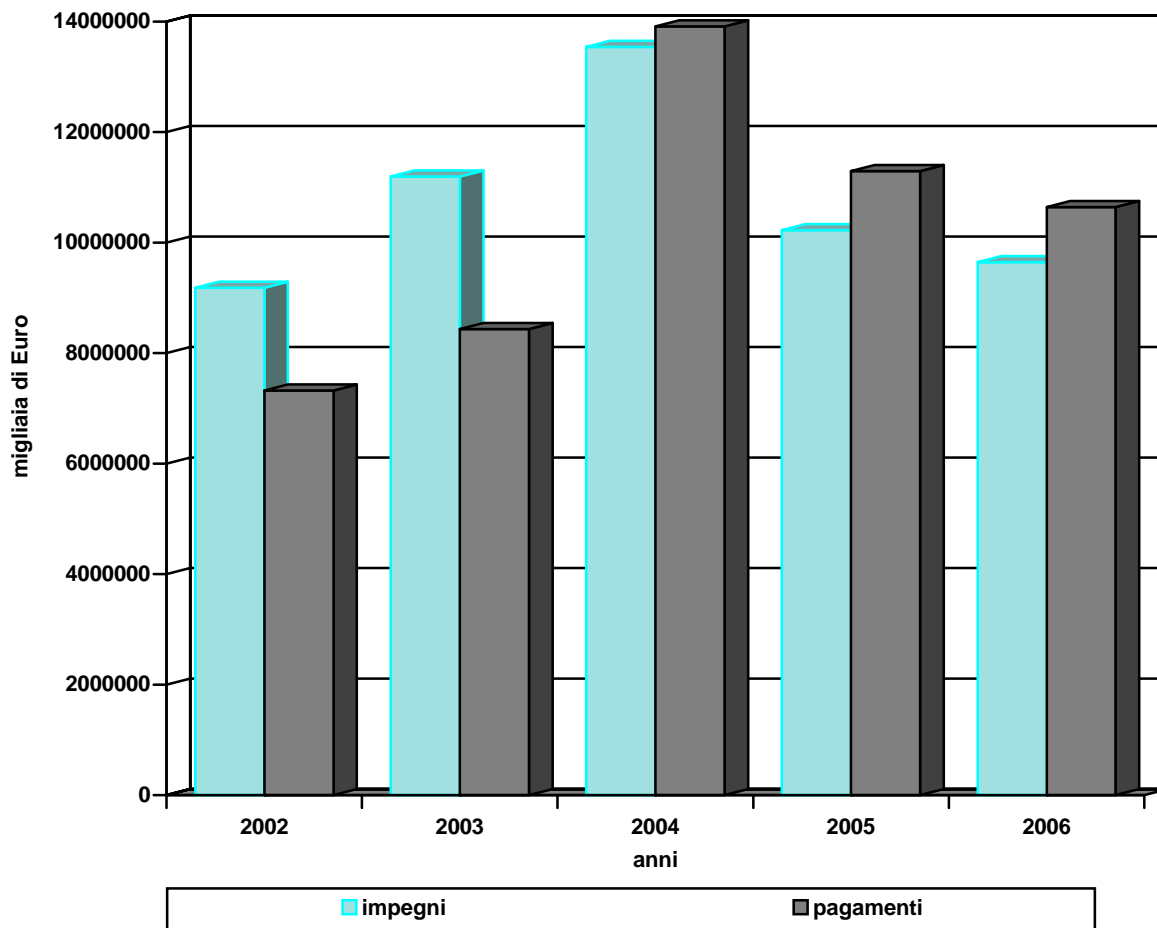
1. Avanzo di amministrazione 2005 applicato alla spesa in conto capitale ed impegnato	€ 2.275.657,00
2. Alienazione beni immobili (alloggi di E.E.P.)	€ 19.826,96
3. Alienazione beni mobili	€ 2.050,00
4. Introiti per trasformazioni diritti nei P.I.P., P.E.E.P. e altre entrate in c. capitale	€ 277.000,00
5. Introiti P.E.E.P.	€ 103.777,96
6. Introiti concessioni edilizie (compreso condono)	€ 3.902.005,36
7. Trasferimenti in conto capitale dallo Stato	€ 6.802,26
8. Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	€ 140.330,24
9. Trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici	€ 150.000,00
10. Mutui passivi	€ 2.200.000,00
11. Mezzi correnti destinati a finanziare investimenti	€ 370.920,00
12. Contributi da fondazioni bancarie	€ 200.000,00
13. totale	€ 9.648.369,78

Il complesso dei pagamenti in conto capitale (residui + competenza) al netto dei movimenti di fondi ammonta a € 10.642.797,35.

Allo scopo di offrire un quadro sintetico delle risorse complessive destinate all'investimento negli ultimi cinque anni, si ritiene utile riportare il seguente grafico che evidenzia gli impegni assunti e i pagamenti eseguiti sulla spesa in conto capitale nel periodo considerato.

La differenza tra le somme accertate nella parte straordinaria del bilancio più l'avanzo applicato agli investimenti e le risorse correnti sempre destinate agli investimenti **€ 9.665.025,65** e gli impegni nel titolo II per **€ 9.648.369,78** dipende da € 912,04 di oneri di urbanizzazione incassati e non impegnati, altre entrate straordinarie non impegnate per € 15,90; in tutto quindi **€ 927,94** (avanzo parte straordinaria di competenza) più le "concessioni di crediti" che presentano impegni per **€ 15.727,93**.

Andamento degli impegni e dei pagamenti della spesa in conto capitale



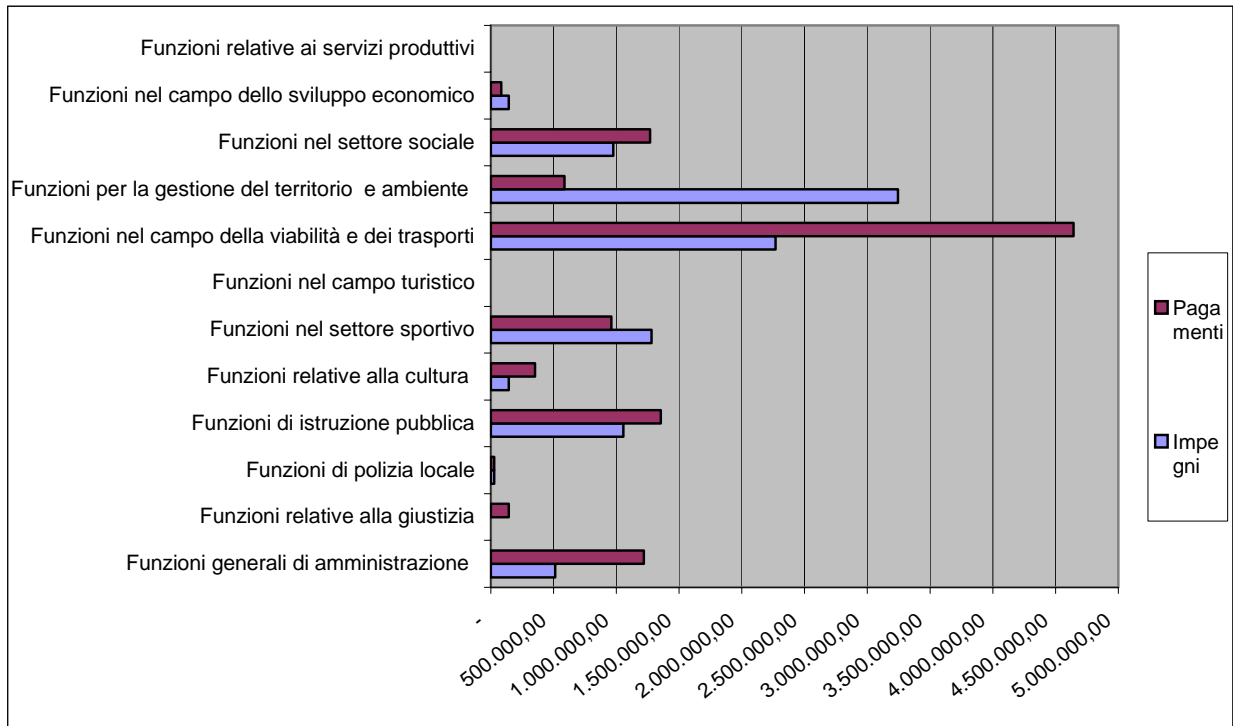
Il picco di spesa del 2004 è dovuto al finanziamento ed al pagamento di maggiori oneri di esproprio per cifre molto consistenti, poco meno di 3 milioni di euro in termini di impegno e ben 4,8 milioni di euro in termini di pagamenti.

Per un'analisi più dettagliata delle risultanze della gestione 2006 nel campo della spesa di investimento esponiamo, nella tabella che segue, la stessa spesa divisa per funzioni, sempre con esclusione dei movimenti di fondi.

N°	Descrizione funzione	Impegni	Pagamenti totali (residui + competenza)
1	Funzioni generali di amministrazione	511.207,26	1.218.820,31
2	Funzioni relative alla giustizia		142.554,92
3	Funzioni di polizia locale	26.000,00	27.533,26
4	Funzioni di istruzione pubblica	1.057.750,00	1.355.323,23
5	Funzioni relative alla cultura	142.100,00	352.653,96
6	Funzioni nel settore sportivo	1.281.860,00	960.799,26
7	Funzioni nel campo turistico		-
8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.267.652,00	4.643.356,13
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente (°)	3.243.095,16	586.727,21
10	Funzioni nel settore sociale	975.598,84	1.267.443,26
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	143.106,52	84.728,01
12	Funzioni relative ai servizi produttivi		2.857,80
	Totale	9.648.369,78	10.642.797,35

(°) esclusi movimenti di fondi

Il grafico successivo visualizza la ripartizione degli **impegni** e dei **pagamenti** per spese di investimento, nell'esercizio 2006, per funzione



ANALISI DELLA SPESA PER PROGRAMMI

E) ANALISI DELLA SPESA PER PROGRAMMI

L'esposizione che segue riprende, con i dati consuntivi 2006, l'esposizione della parte uscita della *Relazione Previsionale e Programmatica 2006/2008*.

Le tabelle espongono, per ciascun programma, dati per titolo ed intervento distinti come segue:

- 1 - Previsioni iniziali
- 2 - Variazioni disposte nel corso dell'esercizio
- 3 - Previsioni definitive
- 4 - Impegni assunti
- 5 - Mandati di pagamento emessi
- 6 - Residui passivi
- 7 - Mandati emessi sui residui

Il secondo gruppo di tabelle è dedicato all'analisi, per ciascun programma, degli scostamenti fra previsione iniziale e definitiva e fra questa ed impegni (spesa corrente e spesa di investimento).

Queste tabelle ed i relativi grafici permettono al lettore di confrontare i dati consuntivi con quelli preventivi, alla luce dei programmi di attività, esposti nelle *Relazione Previsionale e Programmatica*.

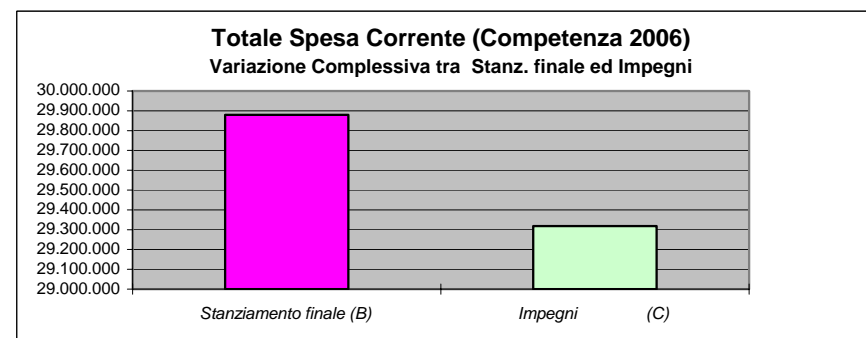
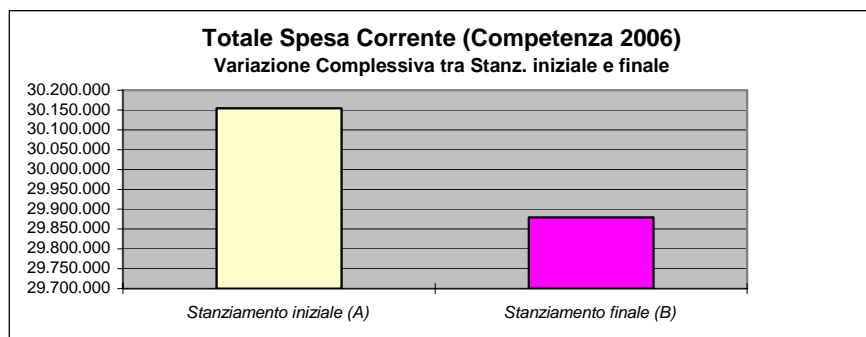
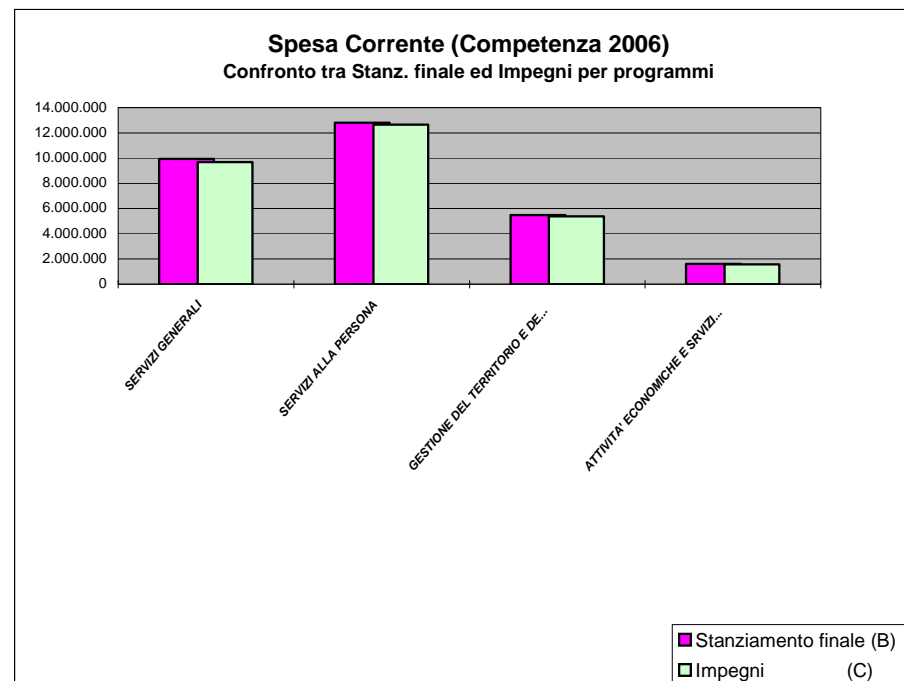
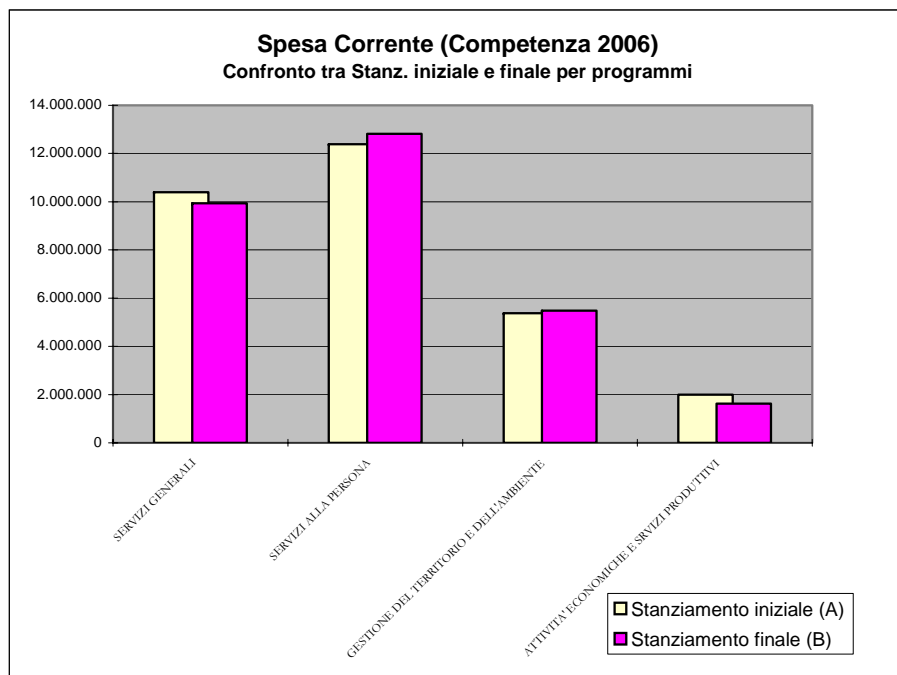
PROGRAMMA 1 . SERVIZI GENERALI									
T	I.	Intervento	Stanz. iniziale	Variazioni	Stanziam.attuale	Impegni	Mandati emessi	Impegni Residui	Mand. Em. su Res
1	1	PERSONALE	4.381.275,00	- 130.278,00	4.250.997,00	4.221.328,03	3.326.252,21	1.640.723,88	1.049.328,67
1	2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	222.265,00	- 15.700,00	206.565,00	184.017,24	81.051,00	73.201,46	61.261,53
1	3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.494.142,00	- 3.619,00	2.490.523,00	2.429.725,38	1.322.114,51	1.516.597,47	957.548,96
1	4	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	245.000,00	-	245.000,00	244.442,45	238.706,07	14.930,78	524,62
1	5	TRASFERIMENTI	109.750,00	20.810,00	130.560,00	125.068,87	39.038,11	113.775,19	75.542,55
1	6	INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	101.660,00	-	101.660,00	101.646,02	101.646,02	-	-
1	7	IMPOSTE E TASSE	561.100,00	20.219,00	581.319,00	454.287,94	319.144,62	131.210,69	76.362,39
1	8	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	246.500,00	- 51.000,00	195.500,00	195.495,30	84.866,78	471.297,55	49.842,26
1	9	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-	-
1	10	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	7.800,00	-	7.800,00	-	-	-	-
1	11	FONDO DI RISERVA	290.621,00	-290.621,00	-	-	-	-	-
		titolo I	8.660.113,00	- 450.189,00	8.209.924,00	7.956.011,23	5.512.819,32	3.961.737,02	2.270.410,98
2	1	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	135.890,00	- 21.500,00	114.390,00	114.390,00	65.990,00	1.931.101,10	516.349,15
2	2	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	-	308.000,00	308.000,00	308.000,00	141.121,00	520.709,61	425.000,00
2	5	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	90.000,00	30.000,00	120.000,00	108.015,00	2.342,23	248.837,27	163.016,25
2	6	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	7.000,00	-	7.000,00	6.802,26	-	378.921,85	31.309,86
2	7	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-
2	8	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	-	-	-	-	-	40.000,00	40.000,00
2	10	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	1.400.000,00	100.000,00	1.500.000,00	-	-	-	-
		titolo II	1.632.890,00	416.500,00	2.049.390,00	537.207,26	209.453,23	3.119.569,83	1.175.675,26
3	1	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	-	-	-	-	-	-	-
3	3	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E P	1.503.800,00	-	1.503.800,00	1.500.883,49	1.500.883,49	-	-
3	4	RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	227.870,00	-	227.870,00	227.867,96	227.867,96	-	-
		titolo III	1.731.670,00	-	1.731.670,00	1.728.751,45	1.728.751,45	-	-
		totale programma 1	12.024.673,00	- 33.689,00	11.990.984,00	10.221.969,94	7.451.024,00	7.081.306,85	3.446.086,24

PROGRAMMA 2. SERVIZI ALLA PERSONA									
T	I.	Intervento	Stanz. iniziale	Variazioni	Stanziam.attuale	Impegni	Mandati emessi	Impegni Residui	Mand. Em. su Res
1	1	PERSONALE	3.307.700,00	- 52.950,00	3.254.750,00	3.194.525,75	3.039.259,88	165.969,72	108.882,02
1	2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	991.465,00	- 51.359,00	940.106,00	912.399,42	375.220,23	343.844,95	334.088,93
1	3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.839.477,00	176.947,00	4.016.424,00	3.965.308,76	2.180.274,63	2.599.742,94	2.010.165,34
1	4	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	104.760,00	30.000,00	134.760,00	126.051,94	111.044,56	30.865,10	1.041,58
1	5	TRASFERIMENTI	3.579.235,00	325.875,00	3.905.110,00	3.893.384,91	2.659.287,51	1.139.076,37	823.007,01
1	6	INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	472.400,00	1.000,00	473.400,00	471.155,76	457.555,76	5.600,00	5.600,00
1	7	IMPOSTE E TASSE	96.500,00	1.140,00	97.640,00	96.542,67	78.472,29	618,44	618,44
1	9	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-	-
		titolo I	12.391.537,00	430.653,00	12.822.190,00	12.659.369,21	8.901.114,86	4.285.717,52	3.283.403,32
2	1	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2.364.410,00	607.000,00	2.971.410,00	2.851.610,00	867.979,84	5.160.392,06	1.736.711,66
2	5	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	156.600,00	8.500,00	165.100,00	165.100,00	58.701,45	467.950,35	383.223,82
2	6	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	-	-	-	-	-	-	-
2	7	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	363.000,00	-	363.000,00	363.000,00	-	1.065.806,06	368.029,94
2	9	CONFERIMENTI DI CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-
2	10	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-	-
		titolo II	2.884.010,00	615.500,00	3.499.510,00	3.379.710,00	926.681,29	6.694.148,47	2.487.965,42
		totale programma 2	15.275.547,00	1.046.153,00	16.321.700,00	16.039.079,21	9.827.796,15	10.979.865,99	5.771.368,74

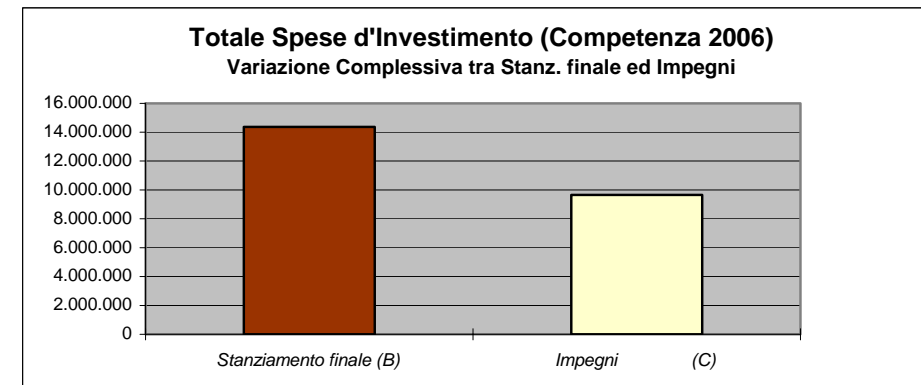
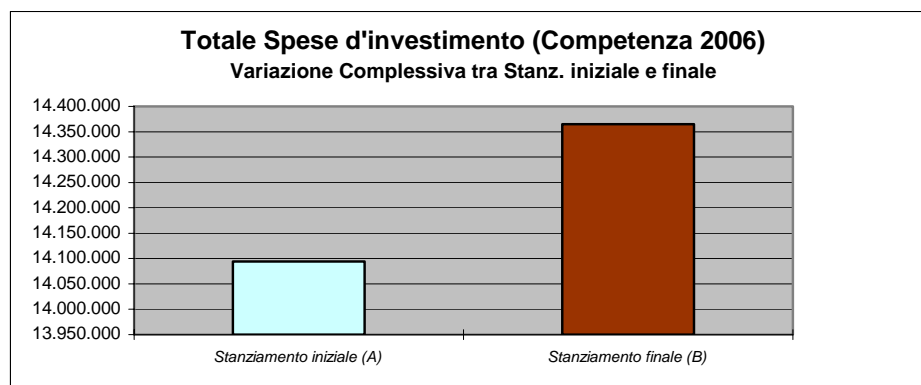
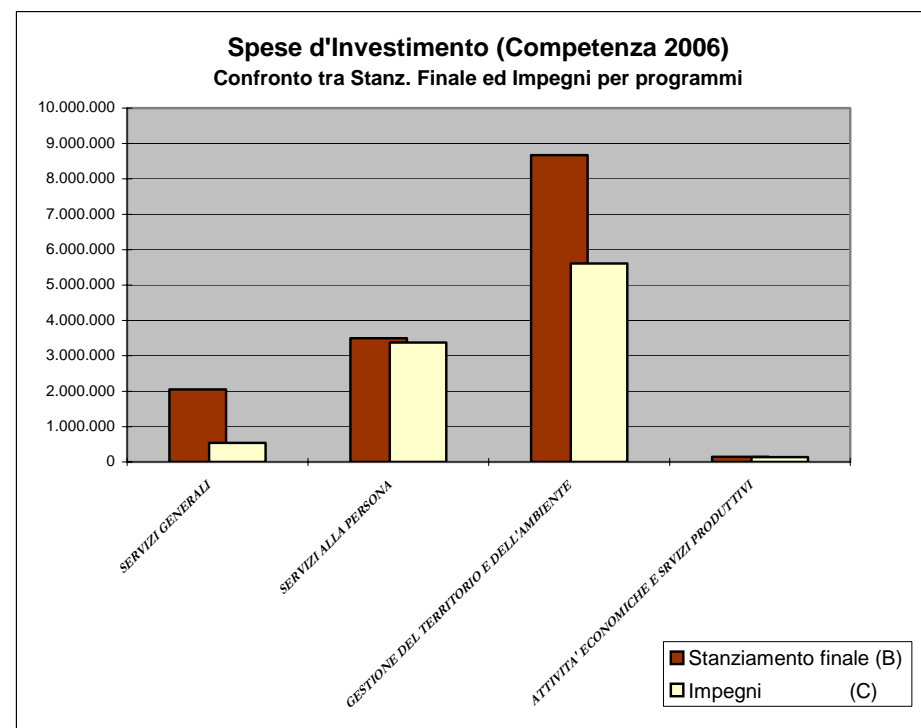
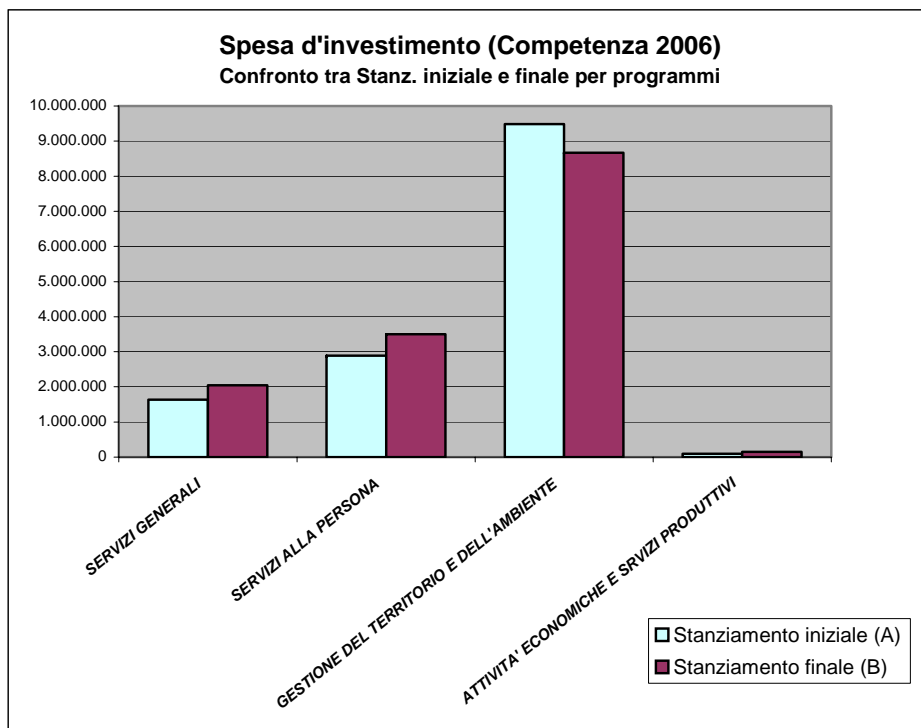
PROGRAMMA 3. GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
T	I.	Intervento	Stanz. iniziale	Variazioni	Stanziam.attuale	Impegni	Mandati emessi	Impegni Residui	Mand. Em. su Res
1	1	PERSONALE	1.951.000,00	73.250,00	2.024.250,00	2.015.520,66	1.868.071,15	210.978,40	88.607,41
1	2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	45.990,00	2.845,00	48.835,00	42.221,79	18.638,59	14.541,29	9.145,82
1	3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.129.539,00	8.362,00	2.137.901,00	2.062.291,29	898.889,51	1.770.312,96	1.182.599,74
1	4	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	9.550,00	17.000,00	26.550,00	26.509,30	20.109,30	22.874,34	1.392,04
1	5	TRASFERIMENTI	135.578,00	3.765,00	139.343,00	135.014,96	82.271,76	64.655,72	50.256,70
1	6	INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	975.070,00	3.000,00	978.070,00	974.719,35	929.219,35	18.300,00	18.300,00
1	7	IMPOSTE E TASSE	126.650,00	5.365,00	132.015,00	132.015,00	103.535,75	5.018,48	5.018,48
1	8	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	-	-	-	-	-	-	-
1	9	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-	-
		titolo I	5.373.377,00	113.587,00	5.486.964,00	5.388.292,35	3.920.735,41	2.106.681,19	1.355.320,19
2	1	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	7.901.418,00	- 948.623,00	6.952.795,00	4.497.498,00	411.421,61	10.654.176,27	3.424.142,62
2	2	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	-	-	-	-	-	57.013,12	2.535,82
2	5	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	28.000,00	- 3.500,00	24.500,00	24.500,00	12.690,00	-	-
2	6	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	10.000,00	-	10.000,00	10.000,00	-	122.100,00	14.000,00
2	7	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.514.348,00	137.000,00	1.651.348,00	1.056.348,00	49.000,00	3.106.513,49	1.841.646,29
2	8	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	-	-	-	-	-	-	-
2	10	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	30.000,00	-	30.000,00	15.727,93	-	17.791,71	17.791,71
		titolo II	9.483.766,00	- 815.123,00	8.668.643,00	5.604.073,93	473.111,61	13.957.594,59	5.300.116,44
		totale programma 3	14.857.143,00	- 701.536,00	14.155.607,00	10.992.366,28	4.393.847,02	16.064.275,78	6.655.436,63

PROGRAMMA 4. ATTIVITA' ECONOMICHE E SERVIZI PRODUTTIVI									
T	I.	Intervento	Stanz. iniziale	Variazioni	Stanziam.attuale	Impegni	Mandati emessi	Impegni Residui	Mand. Em. su Res
1	1	PERSONALE	331.100,00	54.100,00	385.200,00	384.592,73	365.912,77	31.777,74	24.138,16
		ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE							
1	2	PRIME	1.205.000,00	- 413.180,00	791.820,00	791.819,86	791.819,86	139.775,59	127.692,12
1	3	PRESTAZIONI DI SERVIZI	259.885,00	- 220,00	259.665,00	245.059,70	129.101,79	145.342,71	92.317,70
1	4	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	-	-	-	-	-	-	-
1	5	TRASFERIMENTI	34.965,00	- 10.000,00	24.965,00	18.406,14	1.319,98	13.034,30	8.390,32
		INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI							
1	6	DIVERSI	146.590,00	-	146.590,00	146.035,27	136.035,27	4.332,76	4.332,76
1	7	IMPOSTE E TASSE	-	300,00	300,00	300,00	255,00	-	-
		ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE							
1	8	CORRENTE	20.000,00	-	20.000,00	-	-	39.000,00	-
1	9	AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-	-
		titolo I	1.997.540,00	- 369.000,00	1.628.540,00	1.586.213,70	1.424.444,67	373.263,10	256.871,06
2	1	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	8.225,00	54.100,00	62.325,00	58.106,52	56.163,48	12.752,80	228,00
		ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE							
2	5	ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	-	-	-	-	-	31.194,33	31.194,33
2	7	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	85.000,00	-	85.000,00	85.000,00	-	-	-
2	8	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	-	-	-	-	-	-	-
2	9	CONFERIMENTI DI CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-
		titolo II	93.225,00	54.100,00	147.325,00	143.106,52	56.163,48	43.947,13	31.422,33
		totale programma 4	2.090.765,00	- 314.900,00	1.775.865,00	1.729.320,22	1.480.608,15	417.210,23	288.293,39

SPESA CORRENTE PER PROGRAMMI (COMPETENZA 2006)						
N.	PROGRAMMI	Stanziamiento iniziale (A)	Stanziamiento finale (B)	Impegni (C)	Variazione % ((B-A)/A)*100	Variazione % ((C-B)/B)*100
01	SERVIZI GENERALI	10.391.783,00	9.941.594,00	9.684.762,68	-4,33	-2,58
02	SERVIZI ALLA PERSONA	12.391.537,00	12.822.190,00	12.659.369,21	3,48	-1,27
03	GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5.373.377,00	5.486.964,00	5.388.292,35	2,11	-1,80
04	ATTIVITA' ECONOMICHE E SRVIZI PRODUTTIVI	1.997.540,00	1.628.540,00	1.586.213,70	-18,47	-2,60
	Totale	30.154.237,00	29.879.288,00	29.318.637,94	- 0,91	- 1,88

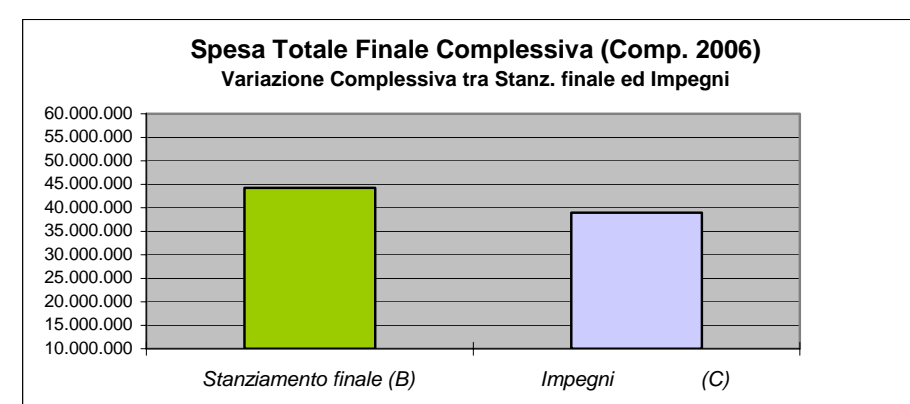
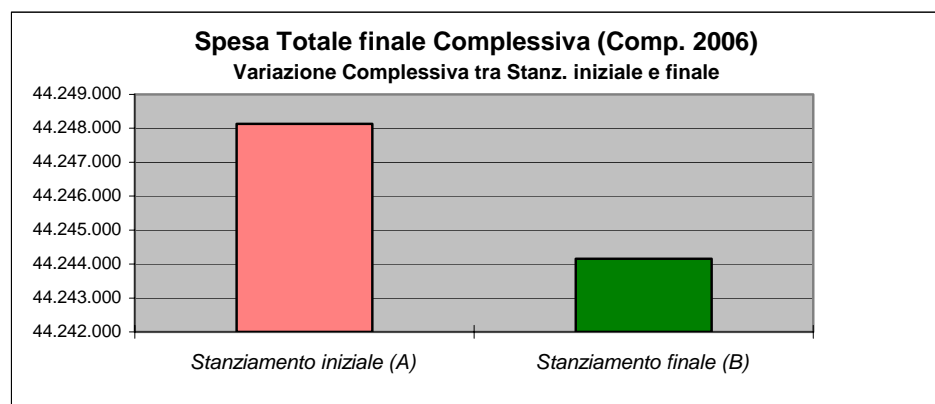
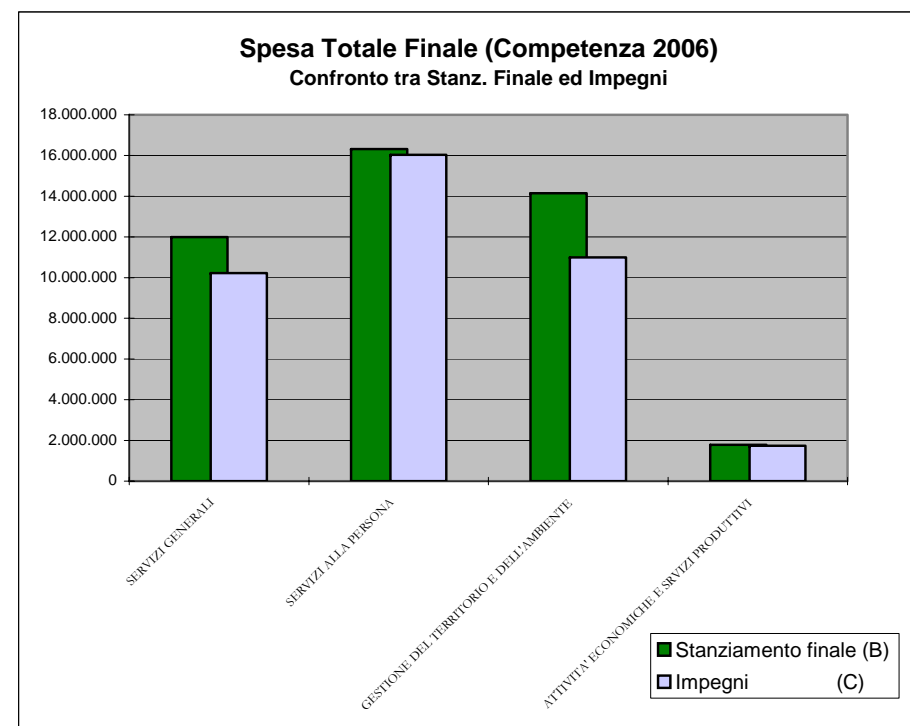
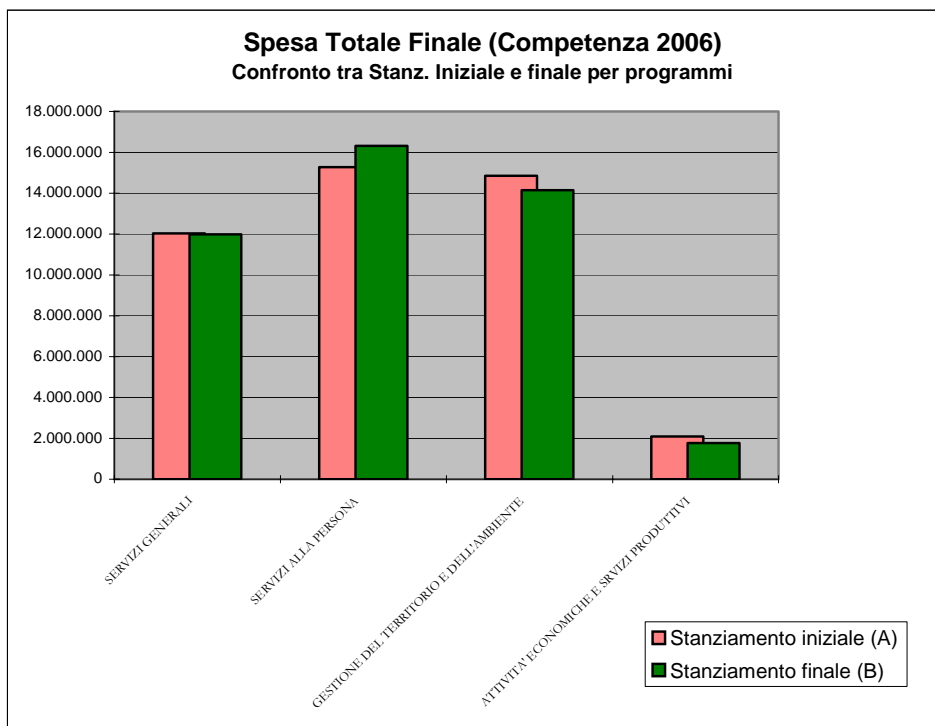


SPESA D'INVESTIMENTO PER PROGRAMMI (COMPETENZA 2006)						
N.	PROGRAMMI	Stanziamiento iniziale (A)	Stanziamiento finale (B)	Impegni (C)	Variazione % ((B-A)/A)*100	Variazione % ((C-B)/B)*100
01	SERVIZI GENERALI	1.632.890,00	2.049.390,00	537.207,26	25,51	- 73,79
02	SERVIZI ALLA PERSONA	2.884.010,00	3.499.510,00	3.379.710,00	21,34	- 3,42
03	GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	9.483.766,00	8.668.643,00	5.604.073,93	- 8,59	- 35,35
04	ATTIVITA' ECONOMICHE E SRVIZI PRODUTTIVI	93.225,00	147.325,00	143.106,52	58,03	- 2,86
	Totale	14.093.891,00	14.364.868,00	9.664.097,71	1,92	- 32,72
				ù		



SPESA TOTALE FINALE PER PROGRAMMI (COMPETENZA 2006)

N.	PROGRAMMI	Stanziamiento iniziale (A)	Stanziamiento finale (B)	Impegni (C)	Variazione % ((B-A)/A)*100	Variazione % ((C-B)/B)*100
01	SERVIZI GENERALI	12.024.673,00	11.990.984,00	10.221.969,94	-0,28	-14,75
02	SERVIZI ALLA PERSONA	15.275.547,00	16.321.700,00	16.039.079,21	6,85	-1,73
03	GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	14.857.143,00	14.155.607,00	10.992.366,28	-4,72	-22,35
04	ATTIVITA' ECONOMICHE E SRVIZI PRODUTTIVI	2.090.765,00	1.775.865,00	1.729.320,22	-15,06	-2,62
	Totale	44.248.128,00	44.244.156,00	38.982.735,65	-0,01	-11,89



Riportiamo, qui di seguito, un sintetico commento sull'andamento dei vari programmi:

Programma 1 – SERVIZI GENERALI

Nella spesa corrente le variazioni in diminuzione, dal previsionale al bilancio assestato hanno riguardato essenzialmente il *personale* a causa dello storno dallo stanziamento per i miglioramenti contrattuali e per le nuove assunzioni ai vari servizi in cui si è andata a concretizzare la spesa di personale, il *fondo di riserva* (in questo caso, ovviamente, i prelevamenti sono stati effettuati per impinguare stanziamenti ove si è presentata la necessità) e gli oneri straordinari della gestione (in questo caso alcune spese previste nel titolo I sono state correttamente spostate fra le spese in conto capitale - maggiore spesa per acquisizione aree in seguito a contenzioso per procedure espropriative).

Gli impegni riferiti al titolo I della spesa sono stati inferiori alle previsioni definitive di 253 mila euro pari al 3,08%; metà di questa cifra riguarda l'intervento "imposte e tasse" (la iscrizione delle previsioni di bilancio è infatti improntata a criteri di prudenza per ciò che riguarda le gestioni rilevanti ai fini I.V.A.).

Nella spesa in conto capitale il differenziale fra stanziamenti definitivi ed impegni è di oltre un milione e mezzo di euro, ma riguarda per intero il "movimento di fondi"; ovvero stanziamenti per deposito fruttifero di somme provenienti da mutui stipulati con l'istituto di credito tesoriere. Qui la spiegazione è semplice è stato stipulato a fine anno un contratto di mutuo per 1,5 milioni di euro; tuttavia l'importo è stato erogato dopo la registrazione del contratto e, quindi, nell'esercizio 2007.

Programma 2 – SERVIZI ALLA PERSONA

Nella spesa corrente vi è uno scostamento ragguardevole fra previsione iniziale ed assestata; più 431 mila euro pari al 3,47%.

Le ragioni possono essere così riassunte:

Nell'intervento "trasferimenti" oltre a maggiori spese che si sono dovute finanziare, vi è l'incremento dei contributi regionali di 135 mila euro recepito nel bilancio nel corso dell'esercizio e destinato al sociale; mentre nella "prestazione di servizi" il grosso dei maggiori stanziamenti riguarda l'assistenza scolastica.

Per quanto riguarda le somme impegnate il consuntivo segnala un - 1,54% rispetto agli stanziamenti assestati (in valori assoluti circa 198 mila euro), questo dato corregge parzialmente la forbice fra previsioni iniziali ed assestare. I minori impegni riguardano essenzialmente le "prestazioni di servizi" ed il "personale" (fuori ruolo) ma sono a livello poco più che fisiologico.

Nella spesa in conto capitale si è registrato un consistente aumento fra la previsione iniziale e quella assestata, più 615 mila euro pari al 21,3%. L'incremento riguarda gli impianti sportivi (stadio C. Castellani realizzazione nuove tribune curva sud). La differenza fra previsioni definitive ed impegni di 120 mila euro pari al 3,4% non è particolarmente significativa.

Programma 3 – GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Nella spesa corrente c'è uno scostamento assai contenuto fra previsioni iniziali ed assestate più 113,5 mila euro pari al 2,1%. Tale incremento riguarda soprattutto il personale in virtù degli aumenti contrattuali e delle nuove assunzioni. Gli impegni però sono risultati inferiori alla previsione assestate dell'1,8% (€ 98.600) e sono, quindi, di poco superiori alla previsione iniziale. I minori impegni sono concentrati nell'intervento " *prestazione di servizi* ", siamo, comunque, su livelli poco più che fisiologici.

Nella spesa in conto capitale si è registrata una apprezzabile riduzione fra stanziamenti iniziali ed assestati, meno 815 mila di euro pari all'8,6%. Tutto ciò è determinato dallo slittamento al 2007 di alcuni interventi (citiamo i più significativi: manutenzione straordinaria cimitero dei Cappuccini, per 410 mila euro, ristrutturazione dei locali dell'ex centro cottura presso la scuola Carducci, per 150 mila euro, il rifacimento della copertura della tribuna dello stadio *Castellani*, per 120 mila euro, l'area a parcheggio prospiciente lo 0-6, per 134 mila euro). Giova sempre ricordare che la finanziaria 2006, ai fini del patto di stabilità, fissava un tetto anche alle spese di investimento e, pertanto, nel corso dell'esercizio si è dovuto tener conto che ogni maggiore necessità doveva essere compensata da riduzione di previsioni di uguale entità. Gli impegni fanno registrare un - 35,35% rispetto agli stanziamenti definitivi, in termini assoluti ben 3,064 milioni di euro. La gran parte della spiegazione sta' nel fatto che la parte di finanziamento del parcheggio a servizio della zona ospedaliera con cessione di diritto di superficie all'azienda USL 11 per 1,6 milioni di euro è slittato all'inizio del 2007 mentre per la realizzazione di aree PEEP a minori introiti per oltre 600 mila euro hanno, ovviamente, corrisposto minori impegni di pari importo.

Programma 4 – ATTIVITA' ECONOMICHE E SERVIZI PRODUTTIVI

Nella spesa corrente lo scostamento fra previsioni iniziali e previsioni definitive è notevole, meno 369 mila euro pari al 18,47%. La spiegazione qui è abbastanza semplice, nel corso dell'anno, si è provveduto all'esternalizzazione della gestione della farmacia comunale, da qui la riduzione degli stanziamenti; ciò era indicato nella relazione Previsionale e programmatica come misura indispensabile per rientrare nei limiti di spesa corrente fissati dalla finanziaria 2006 per il rispetto del patto di stabilità interno. Lo scostamento fra previsioni definitive ed impegni, 42 mila euro pari al 2,6% non è particolarmente rilevante.

Nella spesa in conto capitale gli stanziamenti definitivi sono assai superiori a quelli iniziali (più 54 mila euro pari al 58%); la maggiore spesa riguarda l'intervento sulla struttura del mercato ortofrutticolo. Lo scostamento fra previsione definitiva ed impegni, 4.200 euro, è ininfluenza (2,8%).

ANALISI DELLE SPESE E DEI PROVENTI DEI SERVIZI

Premessa

Come negli ultimi anni i dati della farmacia comunale e dei più importanti servizi a domanda individuale (asili nido, mense scolastiche, trasporti scolastici) sono stati rilevati con un sistema di contabilità economica integrato con la finanziaria.

FARMACIA COMUNALE (analisi a costi e ricavi)

L'attività produttiva più rilevante gestita dal Comune è costituita dalla farmacia. Infatti gli altri servizi produttivi, quali l'erogazione di acqua e gas metano sono stati gestiti anche nel 2006, rispettivamente dal gestore unico dell'A.T.O. 2 *Acque S.p.A.* e da *Tosca Energia S.p.A.*, società indirettamente partecipate dal Comune attraverso *Publiservizi S.p.A.*

Come è noto la gestione in economia della farmacia comunale è terminata nell'agosto 2006 quando la gestione è stata affidata a *Farmacie comunali Empoli S.r.l.* società unipersonale costituita appositamente dal Comune per la gestione del servizio farmaceutico.

Quindi la farmacia comunale nel corso del 2006 in economia fino ad agosto ed attraverso la società da settembre.

Si riporta, qui di seguito, il conto economico della gestione della farmacia comunale, gestione in economia per l'esercizio 2006:

RICAVI DI VENDITA		1.225.285,47
COSTO DEL VENDUTO		
Rimanenze iniziali	296.776,90	
Acquisto merci	705.680,15	
Rimanenze finali	0,00	
totale costo del venduto		1.002.457,05
UTILE LORDO SU VENDITE		222.828,42
RICAVI DIVERSI		13.026,42
Sopravvenienze attive da arrotondamenti		
COSTI DI ESERCIZIO		
Personale	197.365,86	
Manutenzione locali propri	2.050,97	
Manutenzione mobili e macchine	138,00	
Riscaldamento, illuminazione acqua e telefono	4.927,64	
Accessori e materiali di consumo	1.051,81	
Oneri diversi	19.869,17	
Spese condominiali	1.297,00	
Spese assistenza hardware/software	2.746,47	
Imposte e tasse	863,61	
Ammortamenti di esercizio		
Insussistenze dell'attivo		
Oneri straordinari		
totale costi d'esercizio		230.310,53
UTILE DI ESERCIZIO		5.544,31

Si è ritenuto non far gravare sul conto economico del servizio farmaceutico, il costo della farmacia adibita alla distribuzione dei farmaci per conto dell'Ausl, pertanto abbiamo effettuato una rettifica positiva per €12.750,00 quale entrate diverse, facendo figurare il rimborso da parte dei servizi sociali.

Si è imputato fra le spese per altri servizi un costo forfetario di €3.500,00 del personale amministrativo

Si ripropone, per memoria, e per gli opportuni confronti, il conto economico dell'esercizio 2005:

RICAVI DI VENDITA		1.264.765,95
COSTO DEL VENDUTO		
Rimanenze iniziali	324.413,77	
Acquisto merci	929.638,84	
Rimanenze finali	- 296.776,90	
totale costo del venduto		957.275,71
UTILE LORDO SU VENDITE		307.490,24
RICAVI DIVERSI		39.442,97
Sopravvenienze attive da arrotondamenti		
COSTI DI ESERCIZIO		
Personale	241.846,19	
Manutenzione locali propri	1.966,22	
Manutenzione mobili e macchine	186,60	
Riscaldamento, illuminazione acqua e telefono	3.058,69	
Accessori e materiali di consumo	2.361,05	
Oneri diversi	20.785,68	
Spese condominiali	1.328,00	
Spese assistenza hardware/software	1.337,62	
Imposte e tasse	1.269,36	
Ammortamenti di esercizio	8.722,40	
Insussistenze dell'attivo		
Oneri straordinari		
totale costi d'esercizio		282.861,81
UTILE DI ESERCIZIO		64.071,40

L'utile netto del precedente esercizio, come si vede, ammontava ad €60.071,40 quindi vi è una sensibile riduzione, però la gestione riguarda un periodo temporale diverso e, pertanto, i risultati non sono perfettamente confrontabili.

Al fine di una più approfondita riflessione si riportano, qui di seguito, alcuni dei più significativi indici concernenti i risultati gestionali della farmacia comunale confrontati con i dati del biennio precedente. Per rilevare le scorte si è considerato, come valore delle scorte finali, il dato delle rimanenze di magazzino di €301.088,29 vendute alla società *Farmacie comunali Empoli S.r.l.* che è subentrata nella gestione.

		2006	2005	2004
<u>Costo del venduto</u> Ricavi di vendita	=	81,81	75,69	70,77
<u>Utile lordo su vendite</u> Ricavi di vendita	=	18,18	24,32	29,24
<u>Ricavi diversi</u> Ricavi di vendita	=	1,06	3,12	0
<u>Costo del personale</u> Ricavi di vendita	=	16,11	19,13	18,07
<u>Altri costi</u> Ricavi di vendita	=	2,69	3,25	4,34
<u>Utile netto</u> Ricavi di vendita	=	0,45	5,07	6,85
Scorta media: <u>Riman. iniz.+Riman.final.</u> 2	=	298.932,6	310.595,34	327.097,22
Rotazione di magazzino: <u>Costo del venduto</u> Scorta media	=	3,35	3,08	2,87
Giacenza media (365 / 3,08)	=	108,95	118,51	127,18
<u>Ricavi di vendita</u> n. dipendenti	=	204.212,24	210.794,33	220.714,09

Farmacie comunali Empoli S.r.l.

Per valutare il complesso della gestione della farmacia comunale nell'arco dell'anno 2006 riteniamo utile esporre il risultato d'esercizio di *Farmacie comunali Empoli S.r.l.* che ha assicurato la gestione nel periodo settembre – dicembre.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2006

Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere
ATTIVITA`		
Spese di costituzione	4.441,26	
Licenze	1.700,00	
Merci	282.473,48	
Clienti	18.292,37	
Clienti c/fatture da emettere	39.939,89	
Erario c/rit. su int. attivi	399,69	
Crediti trib. imposte anticipate	664,04	
Cauzioni attive	266,20	
Indennizzi assicurativi da liqu.	8.027,58	
Banca c/c CaRiLuPiLi	164.591,08	
Banche c/inter. attivi da liq.	935,79	
Cassa contanti	14.632,97	
Cassa Piccole Spese Farmacia	445,04	
Risconti attivi (su Premi assicurativi diversi)	2.604,88	
Fornitori	269,24	
Erario c/iva	30.654,78	
TOTALE ATTIVITA`	570.338,29	
PASSIVITA`		
Fondo ammort. spese costituzione		888,25
Fondo ammort. software		340,00
Capitale sociale		40.000,00
F.do ripristino effic. impianti		7.557,53
Fornitori		449.545,57
Clienti c/anticipi		16.247,20
Fornitori c/fatture da ricevere		5.647,53
ENPAF-ASSOFARM c/contr. da liq.		463,59
Erario c/imposte IRES		9.599,58
Erario c/imposte IRAP		4.424,74
Partite passive varie da liqu.		25.649,19
Ratei passivi (su Compensi agli amministratori)		1.590,91
TOTALE PASSIVITA`		561.954,09
ALTRI CONTI ATTIVI		
Beni affitto d'azienda	87.342,28	
TOTALE ALTRI CONTI ATTIVI	87.342,28	
ALTRI CONTI PASSIVI		
Cedenti beni affitto d'azienda		87.342,28
TOTALE ALTRI CONTI PASSIVI		87.342,28
UTILE DI ESERCIZIO		8.384,20
TOTALE A PAREGGIO	657.680,57	657.680,57

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2006

Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere
COSTI, SPESE E PERDITE		
Sconti S.S.N.	6.275,88	
Materiali di consumo c/acquisti	338,70	
Merci c/acquisti	592.024,15	
Servizio gestione ricette	544,80	
Servizio gestione contabilità	1.800,00	
Rimb. costo personale comandato	74.902,74	
Rimb. INAIL personale comandato	892,62	
Spese condominiali	1.332,00	
Smaltimento farmaci scaduti	30,00	
Spese manut. riparaz. impianti	28,50	
Spese manut. riparaz. SW	955,67	
Premi assicurativi diversi	513,73	
Trattenute ENPAF-ASSOFARM	1.599,36	
Consulenze amministrative	1.362,00	
Compensi agli amministratori	1.590,91	
Energia elettrica	416,39	
Acqua	29,45	
Telefono e fax	389,14	
TIA Tariffa Igiene Ambientale	373,25	
Spese di pulizia	2.769,82	
Spese di vigilanza	48,06	
Cancelleria	311,33	
Stampati	408,25	
Libri, giornali e riviste	60,00	
Spese generali	1,94	
Fitti passivi ramo di azienda	6.470,79	
Licenze d'uso	362,00	
Ammortamento spese costituzione	888,25	
Ammortamento software	340,00	
Accan. F.do ripr. eff. impianti	7.557,53	
Vidimazioni libri sociali	391,39	
Imposte e tasse diverse	695,84	
Commissioni bancarie	264,49	
Spese bolli	35,14	
IRES dell'esercizio	9.599,58	
IRAP dell'esercizio	4.424,74	
TOTALE COSTI	720.028,44	
RICAVI E PROFITTI		
Merci c/vendite		433.033,72
Rimborsi ASSINDE		8.027,58
Imposte anticipate		664,04
Resi su acquisti merci		2.733,51
R.F. di merci		282.473,48
Interessi attivi di c/c		1.480,31
TOTALE RICAVI		728.412,64
UTILE DI ESERCIZIO	8.384,20	
TOTALE A PAREGGIO	728.412,64	728.412,64

Risulta utile riportare integralmente la relazione del presidente del C.d.A. all'assemblea del 27 aprile 2007 che ha approvato il bilancio d'esercizio.

“ Il bilancio di esercizio della “Farmacie Comunali Empoli” s.r.l. si riferisce solo a 4 mesi di attività poiché la società è stata costituita nel luglio 2006 ed ha iniziato la propria attività commerciale in settembre.

Costituita in seguito alla decisione da parte dell'Amministrazione comunale di rendere autonoma la gestione del servizio farmaceutico la società, con capitale sociale di 40.000 euro e con unico socio il Comune di Empoli, ha per oggetto sociale la vendita e distribuzione di specialità medicinali, prodotti galenici officinali e magistrali, omeopatici e di medicina naturale, presidi medico-chirurgici, apparecchi medicali, elettromedicali e affini.

Il 2006 risulta caratterizzato dalla messa in atto di tutte le procedure tipiche delle società di capitali, dalla costituzione con la redazione dell'atto costitutivo, dello statuto e del contratto di servizio, alla nomina degli amministratori e dei sindaci, all'iscrizione alla C.C.I.A.A.. Questo si è poi tradotto in spese di costituzione, in compensi, in imposte, tasse diverse che hanno rappresentato un aggravio apprezzabile per la nuova gestione.

Di particolare rilievo è stato il costante controllo dell'equilibrio economico finanziario che ha caratterizzato la gestione della s.r.l. in questi primi mesi.

Nel passaggio infatti da servizio del Comune a s.r.l. la neonata società ha acquistato le merci in magazzino di proprietà del Comune per l'avvio dell'attività. Ciò ha comportato un importante lavoro di verifica dei criteri di valutazione delle rimanenze nello scorso luglio da parte del Comune in base a cui effettuare la vendita delle merci, concretizzatasi poi in settembre con la fissazione del pagamento in tre rate al fine di evitare il notevole aggravio della situazione finanziaria della società (si trattava in totale di circa 300.000 euro al netto di iva).

La società società ha concluso l'anno con un valore considerevole di debiti, che andranno a gravare l'esercizio successivo, e con indici di rotazione di magazzino, scorta e giacenza media soddisfacenti tenuto nel dovuto conto il breve periodo preso in considerazione.

Farmacie Comunali Empoli s.r.l. si è trovata, infatti, a dover attuare una politica degli acquisti molto attenta al fine di ridurre le rimanenze di magazzino, che sono state ugualmente molto alte (circa 280.000 euro), senza però incidere sull'efficienza e l'efficacia del servizio che veniva offerto alla clientela.

La volontà è stata quella infatti di rendere il servizio ancora più economico per il socio unico senza però che questo andasse a gravare, in termini di prezzi e qualità delle prestazioni, sull'utente finale.

Caso diverso è stato quello delle immobilizzazioni che sono costituite esclusivamente dalle spese di costituzione e dalle licenze in quanto tutte le altre, immobili e mobili, sono rimaste in proprietà al Comune ma sulle quali la società calcola regolarmente un accantonamento per ripristino efficienza impianti in luogo dell'ammortamento.

Il personale per questi primi 4 mesi è stato comandato dal Comune alla s.r.l. per passare a questa ultima definitivamente dal luglio 2007, la contabilità, i pagamenti ed i rapporti con la banca sono tenuti dalla ragioneria del Comune che si avvale, al bisogno, di consulenza professionale con onere a carico della società, gli Amministratori (tre) sono il Segretario generale (presidente) e due dirigenti del Comune.

L'utile di esercizio prima delle imposte ammonta a 22.117,73 euro, quello netto (dopo il pagamento delle imposte) ad 8.199,73 euro).

La società che ha fatto registrare un volume di vendite in linea con la gestione precedente, ha corrisposto al Comune un canone di affitto di azienda di 6.470,79 euro; inoltre ha continuato a dispensare i farmaci per l'assistenza integrativa per conto dell'Azienda sanitaria locale che riguarda circa 800 cittadini.

Quest'ultimo servizio è uno dei compiti ad alto contenuto sociale che l'Amministrazione ha affidato alla società (prima d'altra parte veniva svolto dalla farmacia comunale a gestione diretta) come espressamente previsto dall'art. 2 del contratto di servizio. Ovviamente questa importante attività sociale comporta un costo per la società che, calcolato come incidenza sulle prestazioni lavorative del personale ammonta, per l'esercizio in esame, a 6.857 euro.

Alla luce di queste considerazioni la valutazione a del risultato di gestione 2006 è decisamente positiva.”

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Esponiamo qui di seguito i costi ed i ricavi per l'anno 2006 dei servizi a domanda individuale gestiti in economia dal Comune:

SERVIZIO	RICAVI	COSTI	% COPERT.
Asili nido (costi al 100%)	386.318,62	1.807.485,11	21,38
Asili nido (costi al 50% art. 5 - 498/92)	386.318,62	903.742,56	42,75
Mense scolastiche	765.610,06	1.535.614,70	49,86
Mercato ortofruitticolo	18.890,16	8.777,00	215,22
Museo della Collegiata e Casa natale del Pontormo	8.259,90	50.515,52	16,35
Lampade votive	182.764,57	49.636,77	368,20
Palazzo delle esposizioni ed altri locali per riunioni non istituzionali	11.324,29	106.739,17	10,61
Trasporti scolastici	73.022,55	656.228,55	11,13
Totale (con costi asili nido al 100%)	1.446.190,15	4.214.996,82	34,31
Totale (con costi asili nido al 50%)	1.446.190,15	3.311.254,27	43,67

L'incidenza dei proventi considerati nel loro complesso, rappresenta il **43,67%** dei costi e pertanto la copertura è superiore al limite minimo prudenziale del 36%.

Il dato, confrontato con l' anno precedente, fa registrare una leggera diminuzione (nel 2005 la copertura infatti era del 44,80%).

Considerando il costo degli asili nido al 100% la percentuale di copertura scende al **34,31%** una percentuale in linea con quella dell'anno precedente (nel 2005 era del 34,972%).

Come è stato detto nella premessa a questa parte della relazione per i servizi più importanti e che presentano una maggiore complessità organizzativa il risultato è stato rilevato col sistema della contabilità economica, pertanto anche gli ammortamenti di esercizio sono quelli pieni previsti dal conto economico; questi servizi lo ricordiamo sono:

Mense scolastiche
Asili nido
Trasporti scolastici

Per ciò che riguarda gli altri servizi c'è da osservare che in quelli con I.V.A. detraibile si è provveduto, come già dall'esercizio 2000, a depurare gli accertamenti e gli impegni dell'aliquota di imposta in modo da dare un quadro più realistico dell'effettivo onere per il Comune e, data la semplicità organizzativa di quasi tutti questi servizi si può affermare che depurando gli impegni e gli accertamenti dell'I.V.A. ed inserendo gli ammortamenti di esercizio come da conto economico il risultato che si ottiene ha, nella sostanza, valenza economica.

I servizi con I.V.A. detraibile sono:

- Illuminazioni votive
- Palazzo delle esposizioni e spazi per riunioni non istituzionali
- Mercato ortofrutticolo

Nel preventivo 2006 i dati di copertura erano il **43,69%**, quella ufficiale con le spese degli asili nido al 50%, ed il **34,51%** quella integrale; come si vede quindi i dati consuntivi sono perfettamente allineati con quelli preventivi.

Raffronto consuntivo / preventivo

servizi	Preventivo	consuntivo
Asili nido (con costi al 100%)	22,72	21,38
Asili nido (con costi al 50%)	45,44	42,75
Mense scolastiche	47,69	49,86
Mercato ortofrutticolo	219,4	215,22
Museo della collegiata e Casa del Pontormo	9,40	16,35
Lampade votive	375,61	368,20
Palazzo delle esposizioni e locali per riunioni non istituzionali	9,64	10,61
Trasporti scolastici	11,16	11,13
<i>% di copertura annuale dei servizi</i>	34,51	34,31
<i>% di copertura dei servizi (costi asili al 50%)</i>	43,69	43,67

Si ricorda che dal 2002 il servizio parcheggi a pagamento non è più gestito in economia dal Comune ma è stato affidato in concessione a *Publiservizi S.p.A.* quindi non compare fra i servizi a domanda. Tuttavia nel 2006 i parcheggi hanno fatto registrare un apporto netto alle finanze dell'ente di oltre 211 mila euro.

Allo scopo di fornire utili elementi di riflessione, riportiamo, qui di seguito, i raffronti fra le percentuali di copertura dei costi dei singoli servizi a domanda con i relativi proventi, riguardanti gli anni 2003/2004/2005/2006 .

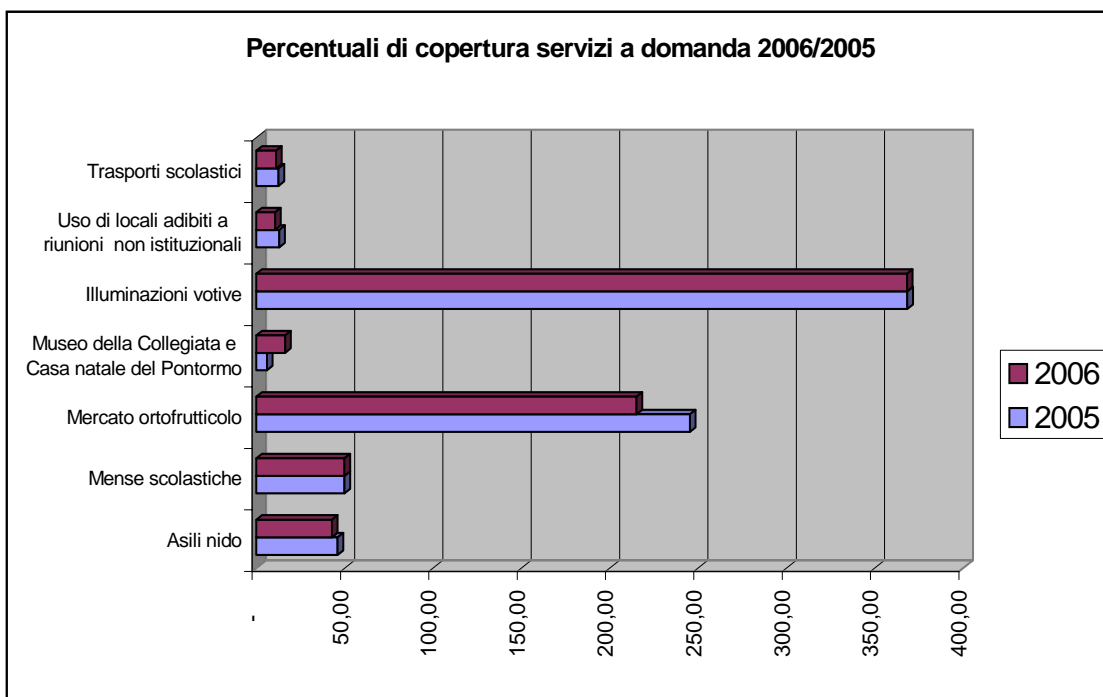
I dati sottoriportati sono utili per valutare l'andamento, nel tempo, del risultato gestionale dei servizi a domanda gestiti in economia dall'ente.

S E R V I Z I

Percentuale di copertura :

servizi	2004	2005	2006
Asili nido (con costi al 100%)	24,39	23,01	21,38
Asili nido (con costi al 50%)	48,78	46,02	42,75
Impianti sportivi tennis calcetto	57,42	-	-
Mense scolastiche	54,57	49,96	49,86
Mercato ortofrutticolo	233,77	245,32	215,22
Museo della collegiata e Casa del Pontormo	4,42	6,05	16,35
Mostra di Pittura	75,45	-	-
Lampade votive	377,71	368,47	368,20
Palazzo delle esposizioni ed spazi per riunioni non istituzionali	15,94	13,01	10,61
Trasporti scolastici	12,31	12,61	11,13
<i>% di copertura annuale dei servizi</i>	43,02	34,97	34,31
<i>% di copertura dei servizi (costi asili al 50%)</i>	52,67	44,80	43,67

I prospetti che espongono i dati analitici concernenti i singoli servizi, sia quelle i cui risultato sono stati rilevati con la contabilità economica, sia gli altri che sono stati ricavati da una rielaborazione dei dati finanziari, sono esposti in apposito allegato a cui si fa rinvio.



Si ritiene utile esporre alcune ulteriori elaborazioni concernenti i risultati di gestione dei principali servizi a domanda individuale

ASILI NIDO

Il conto economico del servizio asili nido è il seguente:

	Importi parziali	Importi totali
PROVENTI DELLA GESTIONE		
Contributi regionali	7.576,82	
Proventi dagli utenti	378.741,80	
		386.318,62
COSTI DELLA GESTIONE		
Personale	981.660,94	
Acquisto di materie prime e beni di consumo		
Acquisto generi alimentari ed altri prodotti mensa	111.374,06	
Acquisto vestiario personale	2.632,59	
Acquisto materiali di pulizia ed igienici	8.668,82	
Acquisto materiali didattici e d'uso	7.020,87	
Acquisto altri materiali	12.023,74	
Totale	141.720,08	
Prestazioni di servizi		
Energia elettrica, gas e acqua	28.442,14	
Servizi telefonici	3.835,50	
Manutenzione locali ed impianti	37.505,29	
Costi gestione appaltata	537.125,58	
Corsi di aggiornamento per personale		
Varie ed assicurazioni	12.276,24	
Totale	619.184,75	
TRASFERIMENTI DERIVANTI DA ENTRATE	3.911,41	
IMPOSTE E TASSE	3.905,41	
Quote ammortamenti di esercizio		
Ammortamento immobili	33.237,00	
ammortamento beni mobili	23.865,52	
Totale	57.102,52	
		1.807.485,11
RISULTATO DELLA GESTIONE (A - B)		
<i>Perdita d'esercizio</i>		- 1.421.166,49
<i>Percentuale di copertura dei costi con i proventi</i>		21,38
<i>Percentuale di copertura dei costi calcolati al 50% ai sensi dell'art. 5 della legge n. 496/92 con i proventi</i>		42,75

Nell'anno 2006 il servizio può essere analizzato anche attraverso i seguenti dati statistici:

domande presentate	n. 360
domande soddisfatte	n. 275
n. bambini frequentanti	n. 212

Il costo medio per ogni bimbo su base annua ammonta a €8.525,87 (€ 1.807.485,11 : 212) contro € 8.374,68 dello scorso anno. Il costo netto per bambino a carico del Comune è stato di € 6.703,62 rispetto ad € 6.447,67 del 2005.

Il costo del personale dipendente incide per 54,31 % del totale (52,04% nel 2005), se al costo del personale si aggiunge quello del servizio appaltato (centro prima infanzia di Cortenuova e micronido di Casenuove) la percentuale arriva all' 84,03 (era dell'84,84% nel 2005).

La contribuzione media delle famiglie è di € 1.786,52 annue (€ 378.741,80 : 212) rispetto a € 1.786,37 del 2005 con una variazione impercettibile.

MENSE SCOLASTICHE

Il conto economico delle mense scolastiche è il seguente:

		Importi parziali	Importi totali
A	PROVENTI DELLA GESTIONE		
	Contributi regionali		
	Proventi scuole materne	325.408,06	
	Proventi scuole elementari	384.695,48	
	Proventi scuole medie	54.697,99	
	Proventi vari	808,53	
			765.610,06
B	COSTI DELLA GESTIONE		
	<u>Personale</u>	433.911,12	
	<u>Acquisto di materie prime e beni di consumo</u>		
	Acquisto generi alimentari	318.698,81	
	Acquisto materiali di pulizia	27.266,84	
	Acquisto altri materiali	21.968,82	
	Carburante e lubrificanti per automezzi	4.016,66	
	Acquisto vestiario al personale	969,50	
	Acquisto altri beni di consumo	503,80	
	Totale	373.424,43	

	<u>Prestazioni di servizi</u>		
	Energia elettrica, gas e acqua	6.798,04	
	Servizi telefonici	2.327,55	
	Manutenzione locali ed impianti	36.752,97	
	Manutenzione ed assicurazione automezzi	6.945,86	
	Costi gestione appaltata	574.540,47	
	Servizi vari	22.087,70	
	Totale	649.452,59	

-	<u>Imposte e tasse</u>	17.134,71	-
---	------------------------	-----------	---

	<u>Quote ammortamenti di esercizio</u>		
	Ammortamento immobili		
	ammortamento beni mobili	61.691,85	
	Totale	61.691,85	
			1.535.614,70

	RISULTATO DELLA GESTIONE (A - B)		- 770.004,64
	<u>Oneri straord.della gestione</u>		
	Plusvalenze su alienaz. Beni patrimoniali		
	<i>Perdita d'esercizio</i>		- 770.004,64

<i>Percentuale di copertura dei costi con i proventi</i>			49,86
--	--	--	--------------

I pasti somministrati dal servizio mense scolastiche nell'anno 2006 risultano n. 392.252.

Per calcolare il costo medio per pasto occorre prescindere dalle scorte che non sono rilevate. Tale costo risulta, pertanto, determinato in € 3,91 (€ 1.535.614,70 : 392.252) calcolando tutti i costi del servizio.

Il costo unitario risulta uguale a quello rilevato lo scorso anno.

Gli ammortamenti assommano ad € 61.691,85 (rispetto ad € 47.698,42 46.187,23 nel 2005).

L'onere a carico del Comune ammonta ad € 1,96 (€ 770.004,64 : 392.252) per ogni pasto, uguale al dato registrato nel 2005.

Il costo del personale dipendente e dei servizi appaltati incide per il 58,17 sul costo totale, mentre il costo dei viveri, stoviglie ecc. ed altre materie prime e beni di consumo, arriva al 24,32%.

Nel 2005 le percentuali erano, rispettivamente, del 61,99 e del 26,38.

La percentuale di copertura dei costi con i relativi proventi è del 49,86 rispetto al 49,96 del 2005; quindi, anche in questo caso, situazione invariata.

Le tariffe applicate sono state di € 2,72 a pasto fino al luglio 2006, mentre da settembre la tariffa applicata ammonta ad € 2,83 a pasto.

SERVIZIO NETTEZZA URBANA

Il servizio di nettezza urbana, è stato gestito, anche nel **2006**, col regime tariffario previsto dal D. Leg.vo n. 22 del 1997 (Decreto Ronchi). Come è noto il regime tariffario è stato introdotto sin dal 2002 con un anno di anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla norma. Il servizio è stato affidato a *Publiambiente S.p.A.* che ha quindi gestito anche la Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.) approvata dal Comune.

La T.I.A. per l'anno **2006** è stata determinata, sulla base del piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale (delibera n. 25 del 13/3/2006) **€ 5.511.331,66** a cui va aggiunta l'I.V.A. in ragione del 10% ed il tributo provinciale in ragione del 3% per un importo complessivo lordo di **€ 6.227.804,77**.

Il Comune ha sostenuto la spesa per la T.I.A. per gli edifici adibiti a servizi comunali ammontante ad € 195.321,25; inoltre ha finanziato i tradizionali interventi a carattere sociale ed interventi ammortizzatori sull'impatto della tariffa per un impegno complessivo di € 85.000; mancando una rendicontazione definitiva non abbiamo la cifra realmente occorrente, tuttavia la somma rimane impegnata per essere utilizzata eventualmente negli esercizi successivi. Riportiamo qui di seguito alcuni dati quantitativi concernenti il servizio di nettezza urbana:

	Anno 2006	Anno 2005	Anno 2004	Differenza 2006/2005	Differenza 2005/2004
Rifiuti raccolti	Tonn 30.053,74	Tonn. 28.820,68	Tonn. 29.052,70	+ 4,28%	- 0,80%
Di cui raccolta differenziata (*)	Tonn. 11.419,62 Pari al 41,30 %	Tonn. 10.807,59 Pari al 40,76 %	Tonn. 10.773,34 Pari al 40,31 %	+5,62% + 0,54 punti	+ 0,32% + 0,45 punti
Superficie complessiva soggetta a tariffa	Mq. 2.923.517	Mq. 2.861.515	Mq. 2.877.035	+ 2,17%	- 0,54%
Superficie utenze domestiche	Mq. 2.009.817	Mq. 2.003.062	Mq. 1.957.636	+ 0,33%	+ 2,32%
Numero complessivo utenze	n. 20.852	n. 20.820	n. 20.179	+ 0,15%	+ 3,18%
Numero utenze domestiche	n. 17.480	n. 17.401	n. 16.859	+ 0,45%	+ 3,22%

Nota:

(*) La percentuale della raccolta differenziata è calcolata applicando questa formula:

$$\frac{\text{R.S.U. oggetto di raccolta differenziata}}{\text{totale R.S.U. prodotti ridotti dell'8\% per spazzamento strade}} \text{ (formula fissata dalla Regione Toscana)}.$$

Riportiamo, qui di seguito, la spesa sostenuta dal Comune nel 2006 per gli edifici di proprietà o, comunque, a conduzione comunale:

<i>descrizione</i>	Importo
Magazzino servizi tecnici	8.792,80
Sedi uffici comunali	35.575,82
Uffici giudiziari	7.056,63
Sede Polizia Municipale	3.633,40
Scuole materne comunali	950,27
Mense scolastiche	18.569,05
Biblioteca, musei, archivio	4.404,15
Impianti sportivi	15.640,95
Trovamici	1.637,55
Asili Nido	4.030,38
Edifici per servizi sociali	4.491,75
Cimiteri	84.868,00
Palazzo esposizioni	5.020,15
Farmacia	650,35
TOTALE	195.321,25

ESPOSIZIONE INDICI RELATIVI AI PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI

G) ESPOSIZIONE INDICI RELATIVI AI PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI.

L'art.45 del D.Leg.vo 504/92 ha introdotto la rilevazione di parametri per l'individuazione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie ai fini dell'eventuale assoggettamento degli enti che risultassero in condizione di deficit strutturale a controlli centrali.

Tali parametri sono confermati dall'art. 228 e 5° del D.Lgs.267/2000.

I parametri per il triennio 2000 – 2003 sono stati individuati con Decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10 giugno 2003.

Al momento non risulta approvato nessun aggiornamento rispetto al succitato decreto.

Ricordato che l'ente viene considerato strutturalmente deficitario quando almeno la metà dei parametri fissati col suddetto decreto presentino valori deficitari. L'ente strutturalmente deficitario viene sottoposto a controlli, ai sensi dell'art. 243 del T.U.E.L. , sulle dotazioni organiche e sulla copertura dei costi dei servizi a domanda e di altri servizi; si espongono qui di seguito i calcoli dei singoli indici relativi ai vari parametri :

Parametro 1

Disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5% delle spese, desumibili dai titoli I e III della spesa, con esclusione del rimborso di anticipazioni di cassa.

Importo massimo disavanzo previsto dal parametro (5%)

Somma impegni titolo I + titolo III della spesa

Tit. I	27.589.886,49
Tit. III	1.728.751,45
Tot.	29.318.637,94

€ (29.318.637,94 x 5 /100) = € 1.465.931,89 Importo massimo del disavanzo previsto dal parametro

Disavanzo rilevato = nessuno (l'ente chiude in avanzo)

Parametro 2

Volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza, con esclusione di quelli relativi all'I.C.I. ed ai trasferimenti erariali per la parte corrente, superiori al 21% delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II, e III.

Somma accertamenti entrate correnti

Tit. I	19.573.553,49
Tit. II	1.569.262,81
Tit. III	9.710.781,96
totale	30.853.598,26

Importo massimo previsto
dal parametro (21% del totale entrate correnti)

€ (30.853.598,26 x 21/100) = € 6.479.255,63

Residui attivi di parte corrente provenienti dalla gestione di competenza:

Tit. I	5.249.049,96
Tit. II	494.460,31
Tit. III	3.109.792,92
Tot.	8.853.303,19

8.853.303,19

a detrarre:

Residuo attivo ICI (Ris.5)	4.207.355,60
Residui attivi trasferimenti erariali (Cat. 1 tit. II)	0
Totale	4.207.355,60

(4.207.355,60)

Residui attivi da considerare € **4.645.947,59**

€ (4.645.947,59 : 30.853.598,26 x 100) = **15,06 %** valore effettivo del parametro

Parametro 3

Volume dei residui passivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza delle spese correnti superiori al 27% delle spese di cui al titolo I dell'uscita.

Importo massimo previsto
dal parametro (27%) € (27.589.886,49 x 27/100) = € 7.449.269,35

Residui passivi Tit. I uscita provenienti dalla gestione di competenza € 7.830.772,23

€ (7.830.772,23 : 27.589.886,49 x 100) = **28,38%** valore effettivo del parametro

Parametro 4

Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge.

Nel corso dell'esercizio 2006 non vi è stato alcun atto di esecuzione forzata nei confronti dell'ente non opposto dalla Amministrazione comunale.

Parametro 5

Presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del D. Leg.vo n° 267/2000, per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento.

Nel corso dell'esercizio 2006 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Parametro 6

Volume complessivo delle entrate proprie, desumibili dai titoli I e III, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III, inferiore al 35% per i comuni da 3000 a 59.999 abitanti.

Entrate correnti (accertamenti)

Tit. I	19.573.553,49
Tit. II	1.569.262,81
Tit. III	9.710.781,96
totale	30.853.598,26

Importo minimo previsto
dal parametro (35%)

$$€ (30.853.598,26 \times 35/100) = € 10.798.759,39$$

Entrate proprie

Tit. I	19.573.553,49
Tit. III	9.710.781,96
totale	29.284.335,45

$$€ (29.284.335,45 : 30.853.598,26 \times 100) = \mathbf{94,91\%}$$
 valore effettivo del parametro

Parametro 7

Volume complessivo delle spese per il personale a qualunque titolo in servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della regione o di altri enti pubblici, rapportato al volume complessivo delle spese correnti desumibili dal titolo I, superiore al 46% per i comuni da 3.000 a 59.999 abitanti.

Importo massimo del parametro

Importo massimo del parametro (46 %)	€ (27.589.886,49 x 46/100) =	€ 12.691.347,78
Spesa di personale (Intervento 01 spesa corrente)	=	€ 9.815.967,17
a detrarre spese finanziate con entrate a specifica destinazione da parte di altri enti pubblici : Trasferimenti dallo Stato per la spesa di personale concernente il servizio invalidi civili		€ 53.384,83
Importo da considerare		€ 9.762.582,34

$$€ (9.762.582,34 : 27.589.886,49 \times 100) = \mathbf{35,38\%}$$
 valore effettivo del parametro

Parametro 8

Importo complessivo degli interessi passivi sui mutui superiori al 12% delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III.

Entrate correnti (accertamenti)

Tit. I	19.573.553,49
Tit. II	1.569.262,81
Tit. III	9.710.781,96
totale	30.853.598,26

Importo massimo del parametro (12%)

$$€ (30.853.598,26 \times 12/100) = € 3.702.431,79$$

Impegni per interessi passivi (Intervento 6 della spesa corrente)

$$€ 1.693.556,40$$

$$€ (1.693.556,40 : 30.853.598,26 \times 100) = \mathbf{5,49 \%}$$
 valore effettivo del parametro

Riepilogo rilevazione parametri

DESCRIZIONE	PARAMETRO DA DECRETO	INDICE RISULTANTE DAL CONTO 2006	Rilevante per ente strutturalmente deficitario
1 - disavanzo. Amministrazione / spese di parte corrente	5%	0	NO
2 - residui attivi provenienti da gestione di competenza / entrate correnti	21%	15,06%	NO
3 - residui passivi provenienti da gestione di competenza / spese correnti	27%	28,38%	SI
4 - procedimenti di esecuzione forzata non opposti	esistenza procedimenti.	nessun procedimento	NO
5 - debiti fuori bilancio non finanziati	esistenza debiti non finanziati	nessun debito non finanziato	NO
6 - entrate proprie / entrate correnti	35%	94,91%	NO
7 - spese personale / spese correnti	46%	35,38%	NO
8 - interessi passivi / entrate correnti	12%	5,49%	NO

Dalla tabella sopraesposta si deduce che il Comune presenta tutti valori positivi, tranne uno. Tuttavia i valori positivi sono tutti assai distanti dal punto di criticità, mentre l'unico valore negativo è appena al di sopra del limite di guardia.

Vediamo un raffronto con i dati rilevati dal consuntivo 2005:

DESCRIZIONE	2005	2006
1 - disavanzo. Amministrazione / spese di parte corrente	0	0
2 - residui attivi provenienti da gestione di competenza / entrate correnti	11,37%	15,06%
3 - residui passivi provenienti da gestione di competenza / spese correnti	26,96%	28,38%
4 - procedimenti di esecuzione forzata non opposti	nessun procedimento	nessun procedimento
5 - debiti fuori bilancio non finanziati	nessun debito non finanziato	nessun debito non finanziato
6 - entrate proprie / entrate correnti	91,28%	94,91%
7 - spese personale / spese correnti	33,29%	35,38%
8 - interessi passivi / entrate correnti	5,58%	5,49%

Come si vede i parametri 1, 4 e 5 rimangono stazionari su valori positivi, così come il parametro 8 che rimane a livello assai contenuto. Il parametro 2 si mantiene positivo pur con un peggioramento rispetto all'anno precedente, mentre il parametro 3 supera, anche se di poco, la soglia di guardia. I parametri 6, 7 ed 8 si mantengono positivi con variazioni di modesta entità.

IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

H) IL PATTO DI STABILITA' INTERNO E LA SPESA DI PERSONALE

I commi 140 e seguenti dell'art. 1 della legge finanziaria disciplinano il "patto di stabilità interno" per gli enti locali con riferimento all'esercizio 2006 ed al biennio successivo.

Ebbene per i Comuni che presentano una spesa media, nel triennio 2002-2004 inferiore a quella media della propria fascia di appartenenza l'obiettivo è:

1. per la spesa corrente una riduzione del 6,5% in termini di competenza e di cassa rispetto all'anno 2004, con la specifica che dalle spese correnti vanno escluse:

a) spese di personale, cui si applica la specifica disciplina di settore;

b) spese per trasferimenti correnti destinati alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) nell'elenco annualmente pubblicato in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

c) spese di carattere sociale quali risultano dalla classificazione per funzioni previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194;

d) spese per interessi passivi;

e) spese per calamità naturali per le quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza

f) spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio.

2. per la spesa in conto capitale un aumento dell'8,1% in termini di competenza e di cassa rispetto all'esercizio 2004 con esclusione:

a) spese per trasferimenti in conto capitale destinati alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e individuate dall'ISTAT nell'elenco annualmente pubblicato in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

b) spese derivanti da concessioni di crediti;

c) spese per calamità naturali per le quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza

Le istruzioni sono state diramate con la circolare della Ragioneria dello Stato n. 8 del 17 febbraio 2006.

Vediamo il calcolo degli obiettivi programmatici, sia in termini di competenza che di cassa, per le spese correnti e le spese in conto capitale.

SPESA		PAGAMENTI (C+R)	IMPEGNI
TITOLO I - Spese correnti		2004	
Scor	Totale Titolo I	27.121	27.810
a detrarre			
S1	Spese per il personale (Tit. I Interv. 1, parte Interv. 3, parte Interv. 7)	10.060	10.136
S2	Spese per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche (Tit. I Interv. 5 Voci Econ. 2,3,4,5,6,15)	169	249
S3	Spese per il settore sociale (Tit. 1 Funzione 10 con esclusione delle spese per il personale)	4.419	4.393
S4	Spese per interessi Passivi (Tit. I Interv. 6)	1.651	1.579
S5	Spese per calamità naturali (parte Tit. I Interv. 8)	0	0
S6	Spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio	76	0
SCorN	SPESE CORRENTI NETTE (Scor - S1- S2- S3 - S4 - S5 - S6)	10.746	11.453
D%06	Decremento % per 2006	-6,50%	-6,50%
D06	Decremento per il 2006 (SCorN * D%06)	-698	-744
OPSCor06	Obiettivo Programmatico Spesa Corrente per il 2006 (SCorN+D06)	10.048	10.709
TITOLO II - Spese in C/Capitale			
SCap	Totale Titolo II	14.674	14.295
a detrarre			
S7	Spese per trasferimenti in C/Capitale ad Amministrazioni Pubbliche (Tit. II int. 7 v.e. 2,3,4,5,6,15)	0	3.099
S8	Spese per concessione di crediti (Tit. II Int. 10)	751	753
S9	Spese per calamità naturali	0	0
S10	Spese per oneri da sentenze che originino debiti fuori bilancio	472	300
S11	Spese in C/Capitale a favore di intervento cofinanziati dall'UE compreso le quote di parte nazionale (solo per il 2006)	0	0
SCapN	SPESE C/CAPITALE NETTE (Scap-S8 - S9 - S10 - S11)	13.451	10.143
I%06	Incremento % per 2006	8,10%	8,10%
I 06	Incremento per il 2006 (SCapN * D%06)	1.090	822
OPSCap06	Obiettivo Programmatico Spesa C/Capitale per il 2006 (SCap+I 06)	14.541	10.965

Con la programmazione trimestrale, per ciò che riguarda i flussi di cassa, che segue:

Obiettivo Programmatico delle spese correnti al 31 Marzo 2006	2.658
Obiettivo Programmatico delle spese in C/Capitale al 31 Marzo 2006	1.770
Obiettivo Programmatico delle spese correnti al 30 Giugno 2006	6.000
Obiettivo Programmatico delle spese in C/Capitale al 30 Giugno 2006	7.500
Obiettivo Programmatico delle spese correnti al 30 Settembre 2006	8.100
Obiettivo Programmatico delle spese in C/Capitale al 30 Settembre 2006	11.000
Obiettivo Programmatico delle spese correnti al 31 Dicembre 2006	10.030
Obiettivo Programmatico delle spese in C/Capitale al 31 Dicembre 2006	14.500

I risultati reali, per ciò che riguarda la gestione di cassa sono stati i seguenti:

spese correnti sostenute al 31 Marzo 2006	2.658
spese in C/Capitale sostenute al 31 Marzo 2006	1.770
spese correnti sostenute al 30 Giugno 2006	5.578
spese in C/Capitale sostenute al 30 Giugno 2006	3.776
spese correnti sostenute al 30 Settembre 2006	8.029
spese in C/Capitale sostenute al 30 Settembre 2006	5.525
Spese correnti sostenute 31 dicembre 2006	9.983
Spese in conto capitale sostenute al 31 dicembre 2006	8.401

La tabella che esponiamo di seguito illustra, nel dettaglio, i risultati conseguiti.

Come si può vedere la gestione di cassa ha fatto registrare un livello di pagamenti assai prossimo al limite massimo fissato per il rispetto del patto di stabilità interno. In effetti negli ultimissimi giorni dell'anno si è dovuto rallentare il consueto ritmo dei pagamenti (la consuetudine di questo Comune è di effettuare pagamenti anche dopo la data del 20 dicembre (come sarebbe stabilito dal contratto di tesoreria). Questa situazione ha contribuito al fatto che si sia assistito ad un tasso di formazione di residui passivi correnti che ha superato il livello stabilito da uno dei parametri per la individuazione degli enti strutturalmente deficitari, come si è visto nel precedente paragrafo della presente relazione.

SPESA		STANZIAMENTI	PAGAMENTI (C+R)	IMPEGNI
TITOLO I - Spese correnti				
Scor	Totale Titolo I	28.148	26.925	27.590
a detrarre				
S1	Spese per il personale (Tit. I Interv. 1, parte Interv. 3, parte Interv. 7)	10.424	10.290	10.323
S2	Spese per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche (Tit. I Interv. 5 Voci Econ. 2,3,4,5,6,15)	317	328	311
S3	Spese per il settore sociale (Tit. 1 Funzione 10 con esclusione delle spese per il personale)	5.098	4.596	5.053
S4	Spese per interessi Passivi (Tit. I Interv. 6)	1.700	1.653	1.694
S5	Spese per calamità naturali (parte Tit. I Interv. 8)	0	0	0
S6	Spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio	99	75	99
SCorN	SPESE CORRENTI NETTE (Scor - S1- S2- S3 - S4 - S5 - S6)	10.510	9.983	10.110
TITOLO II - Spese in C/Capitale				
Scap	Totale Titolo II	14.365	10.661	9.664
a detrarre				
S7	Spese per trasferimenti in C/Capitale ad Amministrazioni Pubbliche (Tit. II int. 7 v.e. 2,3,4,5,6,15)	1.400	1.738	805
S8	Spese per concessione di crediti (Tit. II Int. 10)	1.530	18	16
S9	Spese per calamità naturali	0	0	0
S10	Spese per oneri da sentenze che originino debiti fuori bilancio	204	504	204
S11	Spese in C/Capitale a favore di intervento cofinanziati dall'UE compreso le quote di parte nazionale (solo per il 2006)	0	0	0
SCapN	SPESE C/CAPITALE NETTE (Scap-S8 - S9 - S10 - S11)	11.231	8.401	8.639

SPESE CHE POSSONO ESSERE SOSTENUTE IN ECCEDEZZA AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI

In fase gestionale, il limite dell'obiettivo programmatico delle spese correnti (OPSCor06) può essere superato solo dalla voce S12

S12	Eventuali spese in C/Corrente pagate/impegnate nel 2006 e finanziate da trasf.ti dalle regioni per funzioni trasferite o delegate con decorrenza 1/1/2004 o 2005	0	0	0
-----	--	---	---	---

In fase gestionale, il limite dell'obiettivo programmatico delle spese correnti (OPSCap06) può essere superato solo dalle voci S13, S14, S15

S13	Eventuali spese in C/Capitale pagate/impegnate nel 2006 e finanziate da trasf.ti dalle regioni per funzioni trasferite o delegate con decorrenza 1/1/2004 o 2005	0	0	0
S14	Eventuali spese in C/Capitale pagate/impegnate nel 2006 e finanziate da proventi derivanti da erogazioni a titolo gratuito di liberalità	200	15	200
S15	Eventuali spese in C/Capitale pagate/impegnate nel 2006 e finanziate da proventi derivanti da partecipazione all'evasione fiscale	0	0	0

La finanziaria 2006 stabiliva anche che la spesa di personale, al netto degli oneri per miglioramenti contrattuali, non dovesse superare il livello dell'esercizio 2004 ridotto dell'uno per cento.

Anche in questo caso le istruzioni sono state diramate con la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 9 del 17 febbraio 2006.

Ai fini del rispetto di questa prescrizione vanno considerate le spese impegnate.

DESCRIZIONE	Importo impegnato	Limite di spesa (anno 2004 - 1%)	Differenza
Spesa complessiva di personale (Intervento 1 più parte intervento 7)	10.323.000,00		
Spesa per miglioramenti contrattuali attuali e futuri	- 520.000,00		
Personale comandato presso altre Amministrazioni pubbliche	- 13.560,00		
Tecnico pagato con contributo <i>Unicoop- Firenze</i>	- 25.000,00		
Rimborso personale comandato alla società Farmacia comunale	- 76.040,00		
Somma netta da considerare ai fini del contenimento della spesa di personale	9.688.400,00	9.778.200,00	- 89.800,00

Come si vede il limite di spesa di personale è stato rispettato.

**PROSPETTO DI CONCILIAZIONE,
CONTO ECOOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO**

I) PROSPETTO DI CONCILIAZIONE , CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

Per l'elaborazione del conto economico e del conto del patrimonio attraverso il prospetto di conciliazione anche quest'anno, come al solito, è stato utilizzato un software prodotto da C.E.L. Servizi denominato "CONTECO".

Facendo rinvio all'apposita documentazione che rappresenta i risultati economico-patrimoniali dell'esercizio, esponiamo qui di seguito, sinteticamente, le procedure utilizzate per pervenire all'elaborazione del prospetto di conciliazione e, quindi, del conto economico e del conto del patrimonio.

RETTIFICA DEI DATI FINANZIARI AI FINI DELL'ELABORAZIONE DEL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Le rettifiche delle entrate hanno riguardato la seguente casistica:

- a.** - rettifiche per I.V.A. consistente nello scorporo dell'I.V.A. dagli accertamenti concernenti i servizi rilevanti ai fini I.V.A. (cioè per quelle attività gestite dal Comune in regime di impresa), a questo fine sono stati utilizzati i registri I.V.A., nel caso specifico il registro I.V.A. vendite
- b.** - il raccordo col valore di inventario dei beni (mobili ed immobili) alienati;
- c.** - la rilevazione dei risconti passivi e dei ratei attivi.

Le rettifiche delle spese hanno, invece, spaziato sulle seguenti tematiche:

- a.** - rettifiche per I.V.A. consistente nello scorporo dell'I.V.A. dagli impegni concernenti i servizi rilevanti ai fini I.V.A., anche in questo caso sono stati utilizzati i registri I.V.A. ;
- b.** - rettifiche tese a correggere il concetto di competenza finanziaria per ricondurlo al concetto di competenza economica (impegni di spesa che si traducono in acquisizione di servizi, acquisto di beni di consumo o trasferimenti che non si esauriscono nell'esercizio di competenza, ma, è il nostro caso, riguardano in parte l'esercizio successivo oppure, ed è il caso classico, prenotazioni trasformate in impegno, ai sensi del comma 3 dell'art. 183 del T.U. sull'ordinamento degli EE. LL., a seguito di procedure di gara bandite e non concluse entro il termine dell'esercizio);
- c.** ricondurre a patrimonio, con storno dai costi di esercizio, le spese correnti che si sono tradotte in acquisizione di beni mobili ammortizzabili (vedasi la voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni) che per questo esercizio ha fatto registrare una somma di oltre 112 mila euro;
- d.** - ricondurre al patrimonio i pagamenti effettuati in conto capitale;
- e.** - ricondurre alla gestione corrente le spese in conto capitale afferenti i trasferimenti a fondo perduto; così come pure le eventuali spese imputate impropriamente in conto capitale da stornare ai costi di esercizio;
- f.** - rilevazione dei risconti attivi e dei ratei passivi.

La rilevazione di rimanenze di beni di consumo o prodotti in corso di lavorazione si è limitata come al solito alle rimanenze della Farmacia comunale, ma, in considerazione, del passaggio della gestione da agosto alla società appositamente costituita e

completamente controllata dal Comune " *Farmacie comunali Empoli S.r.l.* " e della conseguente vendita di tutte le merci in magazzino a detta società, le rimanenze finali si sono azzerate.

La situazione creditoria o debitoria, iniziale e finale, ai fini I.V.A. è stata ovviamente desunta dai registri I.V.A.

E' opportuno notare che alla lettera **C** del conto economico " Proventi ed oneri delle aziende speciali e partecipate " non appare alcun importo, infatti, normalmente le partecipate non distribuiscono utili, tuttavia le più importanti aziende per la gestione di pubblici servizi partecipate indirettamente dal Comune attraverso *Publiservizi S.p.A.* corrispondono canoni annui per la gestione dei servizi che, nell'anno considerato, hanno fatto registrare i seguenti importi (al netto dell'I.V.A.): € 249.988,16 per la distribuzione del gas, € 47.573,64 per il servizio di igiene urbana; € 857.119,33 per il servizio idrico integrato.

Il canone netto corrisposto da *Publicasa S.p.A.* è stato di € 55.017,20. I relativi proventi sono quindi inseriti nella voce **A 5** " proventi diversi ".

COSTRUZIONE DEL CONTO DEL PATRIMONIO

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale occorre rilevare quanto segue:

La voce immobilizzazioni in corso è stata utilizzata anche quest'anno solo con riferimento agli immobili del patrimonio disponibile ed indisponibile ed ai fabbricati demaniali diversi dai cimiteri.

Per quanto riguarda i beni demaniali si è nuovamente scelto di far affluire direttamente alle singole classi delle immobilizzazioni i valori corrispondenti ai pagamenti effettuati in conto capitale, ovvero si sono attribuiti i valori alle singole classi prima della registrazione in inventario; questo per le difficoltà che permangono nell'inventariazione dei beni demaniali. Questo comporta un'anticipazione degli ammortamenti col risultato di esporre un valore finale più prudente circa la consistenza dei beni demaniali stessi.

Le percentuali di ammortamento sono quelle esposte all'art. 229 del T.U. sull'ordinamento degli EE. LL.

C'è da tenere presente che il programma per la gestione dell'inventario dei beni immobili, è ancora in corso di aggiornamento a cura del competente settore tecnico. Quindi non è ancora possibile raccordare i valori del patrimonio immobiliare con le risultanze dell'inventario.

I valori dei beni mobili, inseriti nel conto del patrimonio, trovano riscontro, invece con le risultanze dell'inventario al 31.12.2006; cui va sommato il materiale bibliografico acquisito nel corso del 2006 (inventariato, ovviamente, a cura della biblioteca comunale).

Per quanto riguarda i dati relativi ai crediti ed ai debiti si ricorda che questi si desumono dai residui attivi e passivi rilevati nel conto del bilancio.

Per ciò che concerne i depositi bancari fuori tesoreria unica, il Comune presenta una doppia casistica:

- le somme rivenienti dall'emissione del prestito obbligazionario del 1999 ancora disponibili al 31.12.2006 depositate su un conto corrente fruttifero aperto presso

il Tesoriere comunale, così come le somme provenienti da due mutui stipulati proprio con l'istituto di credito tesoriere (in questo caso il vecchio tesoriere Banca di Credito Cooperativo di Cambiano).

- le somme ricavate dalla vendita di alloggi di E.E.P. depositate ai sensi di legge presso la Tesoreria provinciale dello Stato in un apposito conto intestato alla Regione toscana.

Gli incrementi delle partecipazioni riguardano:

- Publicasa S.p.A. derivante dall'attribuzione pro-quota del patrimonio ex-Ater (€401.000)
- Il capitale sociale (€ 40.000) di Farmacie Comunali Empoli S.r.l. società costituita ed interamente controllata dal Comune;
- La quota di adesione a C.E.T. (Consorzio Toscano Energia) società consortile a r.l.

La riduzione riguarda le quote di partecipazione al Consorzio denominato Società della salute (in questo caso è la correzione di un errore, perché al di là della denominazione trattasi di un consorzio fra enti pubblici e non di una società di capitale).

RISULTATO DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico si chiude con una perdita d'esercizio di € 451.497,34. Vediamo come viene determinato ed i confronti con l'esercizio 2004:

Descrizione	2006	2005	Differenze 2006/2005
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	1.490.054,95	303.733,74	+ 1.186.321,21
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 1.513.987,01	- 1.526.558,99	+ 12.571,98
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	110.735,36	771.327,91	- 660.592,55
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	86.803,30	- 451.497,34	+ 538.300,64

Come si vede il risultato operativo presenta un risultato positivo notevolmente superiore rispetto all'esercizio pregresso, migliora leggermente anche il saldo dei proventi ed oneri finanziari; fa registrare, invece, una netta caduta, il dato della gestione straordinaria.

Ragionando in termini puramente economici, l'ottimo risultato attivo della gestione operativa ed il contenimento degli oneri finanziari, possiamo affermare che l'ente gode di ottima salute.

Il risultato di esercizio corrisponde all'incremento del patrimonio netto.

RISULTATO DEL CONTO DEL PATRIMONIO

Esponiamo qui di seguito le risultanze del conto del patrimonio confrontate con quelle dello scorso anno:

ATTIVO

DESCRIZIONE	2006	2005
IMMOBILIZZAZIONI	110.770.813,99	106.013.426,18
ATTIVO CIRCOLANTE	38.959.415,05	38.611.033,86
RATEI E RISCONTI	13.916,17	9.780,59
TOTALE DELL'ATTIVO	147.744.145,21	144.634.240,63
CONTI D'ORDINE		23.858.313,18

PASSIVO

DESCRIZIONE	2006	2005
CONFERIMENTI	32.372.635,22	30.304.827,69
DEBITI	44.016.534,58	43.061.240,83
RATEI E RISCONTI	0	0
PATRIMONIO NETTO	71.354.975,41	71.268.172,11
CONTI D'ORDINE	22.818.768,67	23.858.313,18

Nel conto del patrimonio, in ossequio ai prospetti approvati col DPR 194 il patrimonio netto viene ripartito fra netto patrimoniale e netto da beni demaniali tuttavia il dato è poco significativo e molti cultori della materia, fra cui autorevoli esponenti dell'osservatorio sulla finanza locale costituito presso il Ministero dell'Interno, ritengono inutile la divisione del risultato considerando significativo solo il dato complessivo del patrimonio netto.

La consistenza delle immobilizzazioni materiali (patrimonio indisponibile, disponibile e demanio), comprese le immobilizzazioni in corso, € 103.466.826,45 evidenzia il notevole valore del capitale fisso pubblico di cui è dotata la comunità.

E' utile segnalare i seguenti dati:

Il debito di finanziamento pro-capite (residuo debito per mutui e prestiti obbligazionari alla fine dell'esercizio) di € 685,27 continua ad essere assai inferiore al valore del patrimonio (indisponibile e disponibile) pro-capite € 1.256,25; mentre il valore dei beni demaniali pro-capite ascende ad € 910,19. Il valore del patrimonio netto pro-capite è di € 1.536,40.

Per un'analisi dettagliata dei risultati economico-patrimoniali si rinvia alla consultazione del *prospetto di conciliazione*, del *conto economico* e del *conto del patrimonio*.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Sulla base dei dati esposti nella presente relazione e delle considerazioni effettuate sui vari aspetti della gestione, la Giunta Comunale ritiene di poter esprimere un giudizio positivo sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2006.